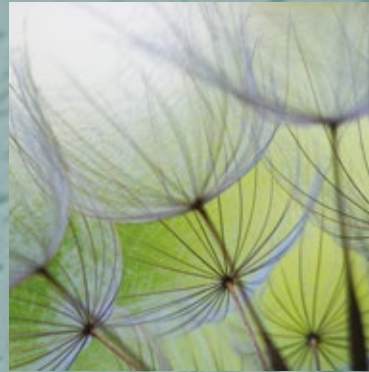




**Cartiere Carrara**  
CARING FOR WHAT'S NEXT



**2023.**

BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ



**2023.**

BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ



# 01.

HIGHLIGHTS  
2023

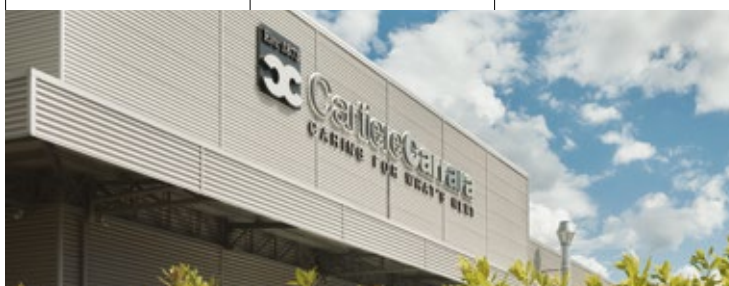
*pag. 7 — 9*



# 02.

*pag. 11 — 13*

NOTA  
METODOLOGICA



# 03.

LA NOSTRA  
IDENTITÀ

*pag. 15 — 29*



## 04.

GOVERNANCE  
E CONDUZIONE  
ETICA E  
RESPONSABILE  
DEL BUSINESS

*pag. 31 — 47*



## 05.

LA NOSTRA  
ROADMAP  
PER LA  
SOSTENIBILITÀ

*pag. 49 — 57*



## 06.

SOSTENIBILITÀ  
SOCIALE:  
PERSONE,  
ATTORI DELLA  
VALUE CHAIN  
E COMUNITÀ

*pag. 59 — 79*



## 07.

SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE:  
ACQUA,  
ENERGIA ED  
EMISSIONI

*pag. 81 — 103*



## Lettera agli stakeholder

### Caring for what's next

Nel 2023 Cartiere Carrara ha festeggiato cento-cinquanta anni di storia. Una storia imprenditoriale legata a una tradizione, quella cartaria, che per sua natura ha un legame profondo con il territorio. Chi avesse l'occasione di passare da Pietrabuona, dove abbiamo la nostra cartiera più antica, vedrebbe come quella che era una volta la casa della famiglia Carrara è oggi il cuore dello stabilimento. La montagna da una parte, a ridosso dello stabile, il fiume dall'altra. Nel seminterrato la macchina con la quale a fine Ottocento si faceva la carta.

Questo a testimonianza del fatto che il legame forte con il territorio e l'ambiente Cartiere Carrara lo porta nel suo DNA da sempre, non è un'invenzione del momento. Anche per questa ragione, nell'anno di un così importante anniversario, abbiamo voluto dare un contenuto esplicito al nostro motto: "Caring for what's next". Un motto che può assumere una quantità di significati importanti, perché vuol dire prendersi cura di quel che viene dopo, del futuro, ma anche di ciò che ci è prossimo, di ciò che ci è vicino, come lo sono il territorio e le persone. Così abbiamo messo nero su bianco il nostro impegno per la sostenibilità in un manifesto in dieci punti.

Al primo posto – e non è certo un caso – abbiamo messo le persone, perché sono le persone che fanno il successo di un'azienda, con le loro qualità, le loro competenze e il loro entusiasmo. Ovviamente non ci fermiamo a preservarne i diritti. Vogliamo che il contesto nel quale lavorano consenta loro di esprimersi al meglio. Vogliamo che si sentano partecipi del grande progetto che costruiamo assieme giorno dopo giorno, ciascuno per quel che può dare.

E se al primo posto ci sono le persone, al secondo c'è sicuramente il territorio, l'ambiente. Chi ci conosce sa bene dei nostri progetti di forestazione: siamo da anni "la carta che pianta gli alberi". Ma non lo facciamo in qualche luogo sperduto nel mondo. Lo facciamo nei luoghi dove operiamo, non lontano dai nostri stabilimenti. Non solo: abbiamo impianti di cogenerazione e impianti fotovoltaici che producono una parte rilevante del nostro fabbisogno energetico e stiamo pianificando



altri investimenti, per arrivare a coprire entro il 2030 almeno un terzo del nostro fabbisogno energetico con fonti rinnovabili. Di più: anche se in fatto di consumi idrici siamo già tra i più virtuosi, ci siamo dati l'obiettivo raggiungere i 4 litri per kg di carta prodotta.

Perché la sostenibilità non sia un progetto solo nostro, ci siamo impegnati a promuovere una cultura attenta ai temi ambientali e sociali e alla trasparenza della governance. Solo andando tutti nella stessa direzione, infatti, riusciremo ad ottenere dei risultati. Partendo da questo presupposto, crediamo di avere la responsabilità di partecipare attivamente alla diffusione di una cultura della sostenibilità che sia concreta e condivisa. Il nostro manifesto è nato con questo spirito, e così pure il piano di azione che ne è scaturito, e questo nostro bilancio di sostenibilità, che dà atto delle scelte fatte e dei risultati ottenuti, come pure degli obiettivi di miglioramento che dovremo perseguire. Nel viaggio intrapreso, di cui questo report è il primo diario, abbiamo voluto coinvolgere fin da principio i nostri interlocutori diretti, in vari ambiti: clienti, fornitori, banche, personale, istituzioni, cui abbiamo chiesto di aiutarci a definire e qualificare priorità e azioni. L'idea è che da questo lavoro nascano progetti comuni, che ci consentano di consolidare le relazioni con i nostri partner non solo in termini commerciali. Perché è così che si costruisce fiducia: costruendo relazioni che non sono basate solo sull'utilità reciproca, ma anche e soprattutto sulla comunità di intenti. Ed è così che vogliamo costruire i prossimi 150 anni di Cartiere Carrara.

AD. Gaetano Ivoletta





# 01

HIGHLIGHTS 2023



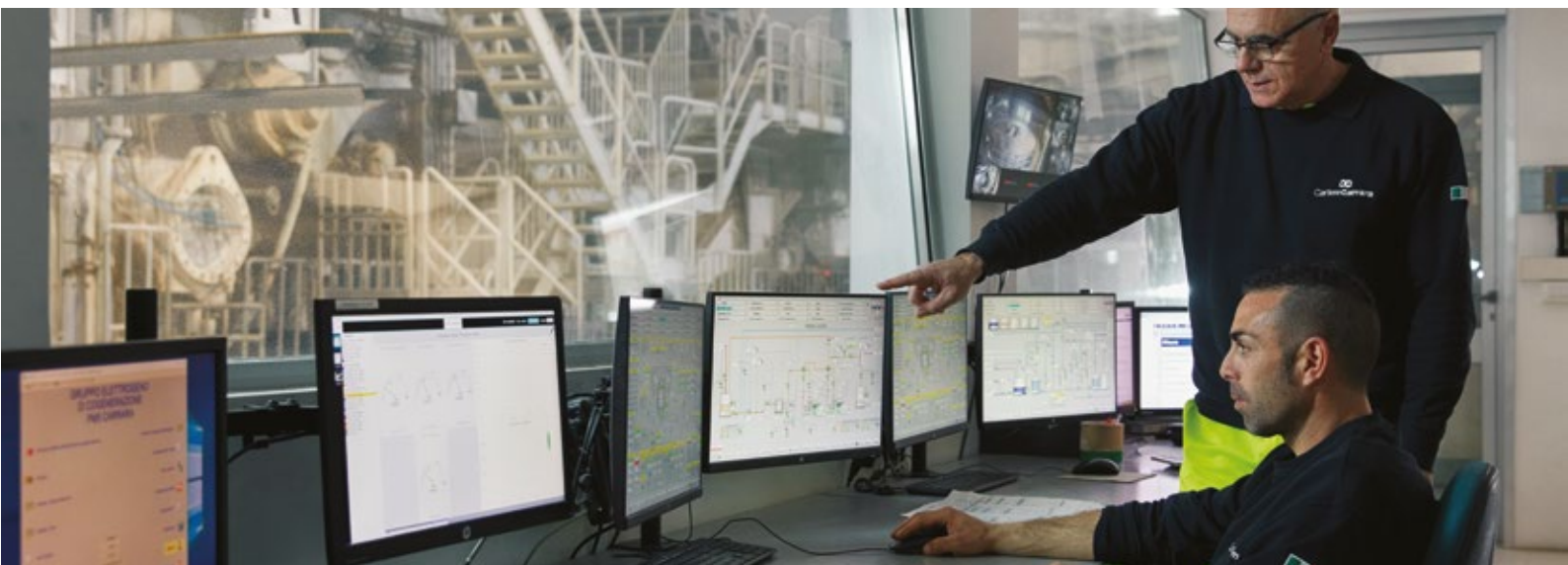
# 1. Highlights 2023 <sup>1</sup>

## Business

NUMERO DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	NUMERO DI POLI PRODUTTIVI	NUMERO DI PAESI SERVITI	QUANTITÀ DI CARTA PRODOTTA (TON)	QUANTITÀ DI PRODOTTO DA LINEE CONVERTING (TON)
5	7	50	234.430	106.054
NUMERO DI PRODOTTI CERTIFICATI	TASSO DI RISPOSTA ALLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT (%)			
1458	86%			

## Economic

FATTURATO TOTALE (€)	VALORE GENERATO (€)	VALORE DISTRIBUITO (€)
443.271.330	463.229.410	422.348.762



<sup>1</sup> Tutti i dati della tabella Highlights 2023 si riferiscono al periodo compreso fra il 01/01/2023 e il 31/12/2023.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce al Gruppo Cartiere Carrara. Il numero di dipendenti di Cartiere Carrara SpA, nel 2023, è pari a 687 dipendenti.

<sup>3</sup> Dato calcolato stimando la capacità di assorbimento di un albero adulto.

## Social

NUMERO DI DIPENDENTI  
TOTALE  
DEL GRUPPO<sup>2</sup> (n. headcount)

791

CRESCITA DEL NUMERO  
DI DIPENDENTI  
DEL GRUPPO (%)

6%

POPOLAZIONE AZIENDALE  
ASSUNTA A TEMPO  
INDETERMINATO (%)

98%

ORE DI  
FORMAZIONE  
EROGATE (ORE)

7.202

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI  
USUFRUITO CONGEDO PARENTALE  
RISPETTO AL 2022 (%)

+ 44%

DIVARIO RETRIBUTIVO UOMO-DONNA  
RISPETTO AL 2022 (%)

- 3,2%

INDICE DI FREQUENZA DI  
INFORTUNI SUL LAVORO  
RISPETTO AL 2022 (%)

- 34%

GIORNI PERSI PER  
INFORTUNIO RISPETTO  
AL 2022 (%)

- 48%



## Environment

TOTALE  
CONSUMI ENERGETICI  
(MWH)

225.188

TOTALE EMISSIONI GHG  
SCOPE 1 + SCOPE 2  
LOCATION-BASED (TCO2E)

71.511

RIDUZIONE CONSUMO  
IDRICO RISPETTO AL 2022  
(%)

9%

ALBERI MESSI IN  
DIMORA (DAL 2020  
AL 31/12/2023) (N.)

12.000

COMPENSAZIONE CO2E TRAMITE  
MESSA IN DIMORA DEGLI ALBERI<sup>3</sup>  
(TCO2E)

242

PERCENTUALE DI RIFIUTI DESTINATI  
AL RECUPERO (%)

49%

PERCENTUALE DI MEZZI ALIMENTATI A GAS  
PER MOVIMENTAZIONE MERCI TRA I SITI DEL  
GRUPPO (%)

70%

UTILIZZO DI MATERIA PRIMA  
CERTIFICATA (%)

97%





# 02

NOTA METODOLOGICA

## 2. Nota metodologica

Cartiere Carrara S.p.A., di seguito “Cartiere Carrara” o “Società” ha volontariamente deciso di pubblicare il **Bilancio di Sostenibilità 2023** (di seguito anche “Bilancio”), per divulgare le performance relative agli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance), le iniziative intraprese, gli obiettivi di sostenibilità prefissati e la strategia definita per raggiungerli.

Questo Bilancio è stato redatto secondo i *GRI Sustainability Reporting Standards* (di seguito GRI Standards) - pubblicati dalla *Global Reporting Initiative* nel 2021 - secondo la modalità di rendicontazione “with reference to”.

I principi previsti dai GRI Standards sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Per favorire la lettura dei dati, in calce al documento è stato inserito il *GRI Content Index*.

Il Bilancio di Sostenibilità e le informazioni che contiene non sono stati sottoposti a verifica da parte di una società terza indipendente.

Inoltre, Cartiere Carrara, consapevole dell'evoluzione normativa in corso sulla rendicontazione di sostenibilità e della futura entrata in vigore della nuova direttiva europea (CSRD) - *Corporate Sustainability Reporting Directive* -, ha iniziato un primo esercizio di adeguamento ai nuovi *European Sustainability Reporting Standards* (in seguito anche “ESRS”) adottati il 31 luglio 2023 dalla Commissione europea, includendo in questo documento alcune informazioni quantitative allineate a tali principi.

Le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio di Sostenibilità riguardano Cartiere Carrara S.p.A., con sede legale in Viale Spartaco Lavagnini 41, Firenze (FI). Inoltre, laddove disponibili, sono state inserite alcune informazioni qualitative delle società controllate: CRC Tissue S.r.l., Carrara Lab S.r.l., R.C.TT S.r.l., MC Tissue UK LTD.

Il periodo di rendicontazione è compreso tra l'01/01/2023 e il 31/12/2023. Per fornire una maggior completezza e chiarezza circa la performance aziendale, sono riportate all'interno delle tabelle anche le informazioni relative all'anno 2022, ove disponibili.

Per la realizzazione del Bilancio di sostenibilità 2023, Cartiere Carrara ha intrapreso un percorso di coinvolgimento del Top Management e di diverse funzioni aziendali. Il Gruppo di Lavoro ha contribuito attivamente alla individuazione e definizione dei temi materiali e dei relativi impatti, nonché alla raccolta dei dati e di tutte le informazioni.

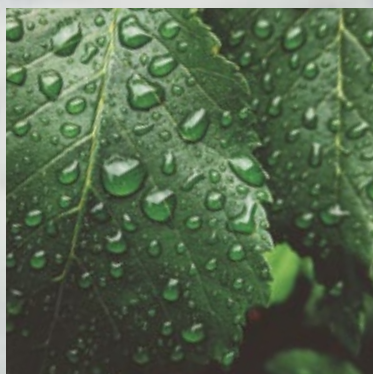
Per maggiori informazioni in merito a questo documento, è possibile scrivere a: [sustainability@cartierecarrara.com](mailto:sustainability@cartierecarrara.com).



EST. 1873



Cartiere Carrara  
CAREING FOR WHAT'S NEXT



# 03

## LA NOSTRA IDENTITÀ

- 3.1 Chi siamo
- 3.2 Vision, Mission e Valori
- 3.3 Prodotti e Brand
- 3.4 Il mondo della carta tissue
- 3.5 La nostra catena del valore
- 3.6 Il valore generato e distribuito



# 3.1

## Chi siamo

LE SVOLTE, SU UN LUNGO CAMMINO

Cartiere Carrara S.p.A. è una delle principali aziende in Europa nella produzione di carta tissue. Di proprietà della famiglia Carrara dal 1873, ha scritto 150 anni di storia nel proprio settore, con una costante attenzione alla qualità. Grazie al proprio processo integrato, l'azienda produce un semilavorato trasformandolo in un'ampia gamma di prodotti finiti.

### 1873

La famiglia Carrara entra nel settore della produzione di carta creando uno stabilimento a Pietrabuona per la produzione di carta da paglia.



### 1980

Nasce il Gruppo Cartoinvest, che assume il controllo di dodici società sia in Italia che in Europa, consolidando ulteriormente la loro influenza nel settore.



### 2002

Il cambio di millennio porta nuove opportunità. Cartoinvest è ceduta alla multinazionale SCA.



### 1960

Nello stabilimento di Pietrabuona è avviata la prima Macchina Continua per la carta tissue, con importanti innovazioni tecnologiche nel processo di produzione.

### 1987

Cartoinvest diventa il licenziatario esclusivo per l'Europa del marchio Kleenex, confermando così il proprio ruolo di leader nel mercato europeo del tissue.

# I 150 anni di Cartiere Carrara

L'anniversario di Cartiere Carrara è stato celebrato da un ampio programma di eventi.

Nel mese di luglio 2023, a Firenze presso Palazzo Pitti, è stato presentato agli Stakeholder del Gruppo il libro celebrativo sulla storia dell'azienda e il Manifesto di Sostenibilità. Per l'occasione è stato realizzato un video celebrativo con le interviste ai membri della famiglia Carrara e sono state organizzate per gli stakeholder le visite degli stabilimenti produttivi.

Nel mese di dicembre 2023, sono stati organizzati momenti celebrativi in tutti gli stabilimenti aziendali, a cui hanno partecipato tutti i collaboratori della Società.

In occasione delle festività Natalizie, è stata organizzata una festa d'anniversario presso le Terme di Montecatini.

## 2016

Le attività della famiglia Carrara sono riunite sotto l'egida di Cartiere Carrara S.p.A., unificando così le loro risorse e consolidando la propria posizione nel settore.



## 2021

Cartiere Carrara rinnova la propria corporate identity, sintetizzata nel payoff *Caring for what's next.*



## 2005

Il ramo "Mario Carrara" della famiglia riprende le attività precedentemente escluse dalla cessione del 2002: con nuovo slancio, rientra nel mercato professionale e consumer del tissue.

## 2020

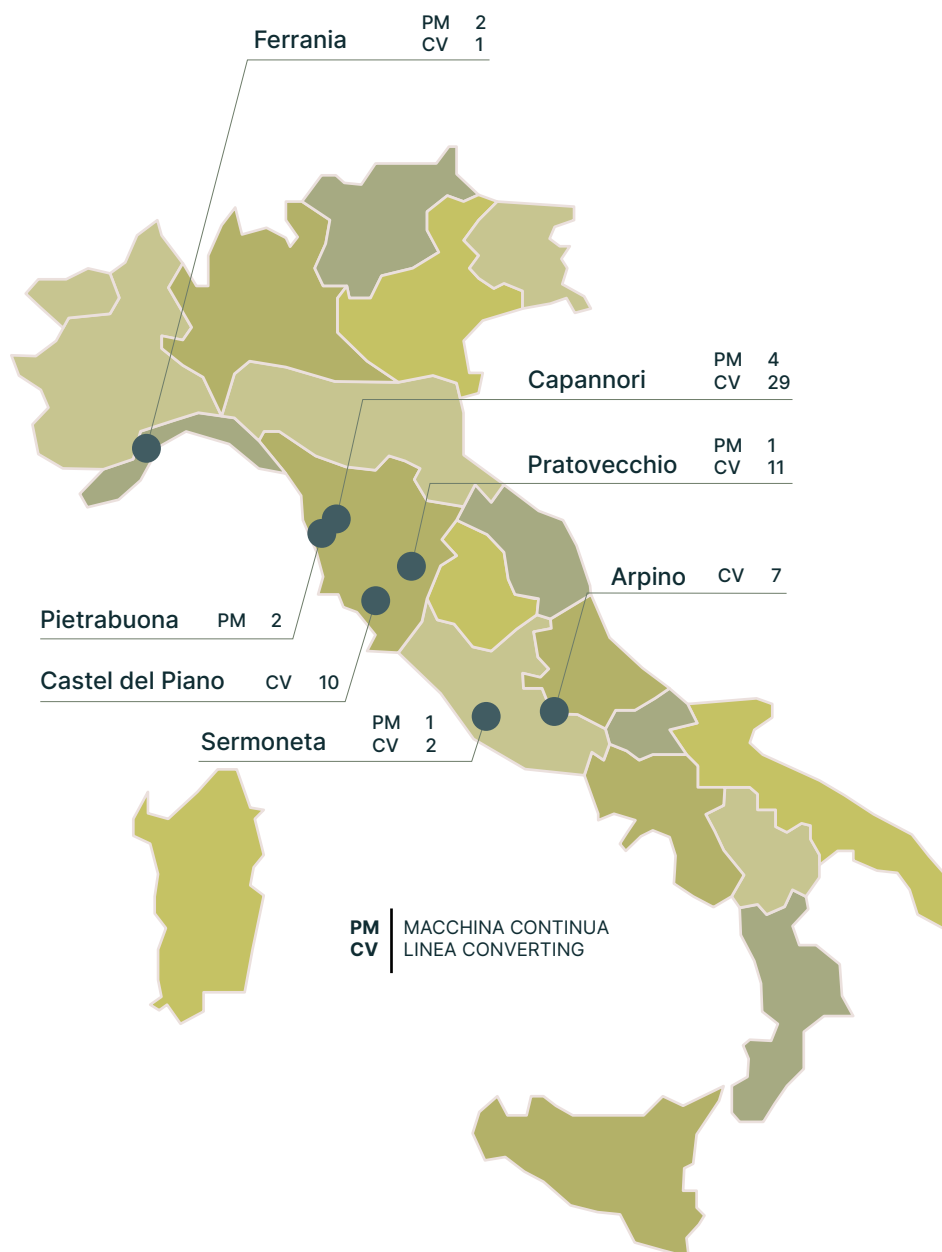
Con l'acquisizione del gruppo Caldaroni nasce il Gruppo Cartiere Carrara, che apre la strada a una nuova crescita e a rinnovate prospettive.

## 2023

Cartiere Carrara celebra il 150° anno di attività.

Con **7 siti produttivi** in Italia e **791 dipendenti**, il gruppo Cartiere Carrara ha una capacità produttiva di oltre **300 mila tonnellate** all'anno di carta tissue in pura cellulosa e in carta riciclata, e serve clienti in **50 paesi** europei ed extraeuropei.

Il mercato di riferimento comprende sia il canale *Away-from home (o Professional)*, con prodotti destinati al consumatore intermedio (uffici, hotel, ristoranti, bar, strutture sanitarie, industrie, ecc.), sia quello *Consumer*, rivolto all'utilizzatore finale.



2023

**DIPENDENTI**

[Dati al 31.12.2023]

	Uomini	Donne	Totale
CARTIERE CARRARA SPA	615	72	687
R.C.T.T Srl	26	3	29
CARRARA LAB SRL	14	-	14
CRC TISSUE SRL	41	6	47
MC TISSUE UK	11	3	14
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>707</b>	<b>84</b>	<b>791</b>

## Le Società del Gruppo



### R.C.TT S.r.l. – Castel del Piano (Grosseto)

Nasce nel 2010 come azienda specializzata nel settore *Table Top* sia per il mercato Professional che Retail. La qualità e l'affidabilità dell'azienda e dei suoi prodotti sono garantiti dalle certificazioni ISO 9001 - ISO 22000 -BRCG Packaging - FSC. Ricerca e Sviluppo sono parte essenziale della mission aziendale, con particolare attenzione verso i concetti più ampi di qualità e customer satisfaction, rispondendo alle esigenze di mercato con le soluzioni più concrete e attuali. La partnership tra produttore e dealer si sviluppa sulle attività che mirano alla soddisfazione globale dei bisogni del cliente finale. Nell'ambito dei prodotti finiti monouso, l'assortimento di R.C.TT spazia dai tovagliati in carta (in tutti i formati disponibili sul mercato) alle buste portaposate agli accessori per l'HO.RE.CA.



### Carrara Lab S.r.l. – Capannori (Lucca)

Nasce nel 2020 con l'obiettivo di implementare un progetto di Industria 4.0 utilizzando le conoscenze tecniche e tecnologiche, i modelli e i prototipi progettati da Cartiere Carrara. Con la sua struttura produttiva ad alto valore di innovazione tecnologica e con elevate performance produttive e qualitative, Carrara Lab trasforma prodotti semilavorati e materie prime fornite da Cartiere Carrara, producendo esclusivamente per quest'ultima articoli in carta tissue destinati principalmente al mercato GDO in Italia e all'estero, sia con propri brand che per Private Label.

Carrara Lab è in possesso della certificazione IFS HPC.



### CRC Tissue S.r.l. – Sermoneta (Latina)

Nasce nel 1972 come cartiera; il converting si attiva nel 1989. È stata acquisita da Cartiere Carrara nel 2020.

Oltre alla produzione di bobine tissue destinate al proprio consumo e alla vendita ad altri converting, è sul mercato con i marchi Maxi e Voilet articoli in carta tissue destinati alla GDO e ai grossisti tradizionali.

Gli standard qualitativi sono perseguiti con le certificazioni ISO 9001 e 14001, FSC e PEFC.



### MC Tissue UK LTD – King's Lynn UK

Società a responsabilità limitata, registrata presso la Companies House del Regno Unito, che ha iniziato a operare sul territorio britannico nel 2019.

L'attività principale della Società è la vendita e la distribuzione all'ingrosso di prodotti in carta tissue monouso, importati dalla sua controllante Cartiere Carrara S.p.A., attraverso una rete di circa 450 distributori indipendenti, che servono i mercati HO.RE.CA., Janitorial e Facilities Management.

2022

	Uomini	Donne	Totale
CARTIERE CARRARA SPA	591	68	65
R.C.T.T Srl	24	2	26
CARRARA LAB SRL	14	-	14
CRC TISSUE SRL	30	7	37
MC TISSUE UK	9	2	11
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>668</b>	<b>79</b>	<b>747</b>

## 3.2 Vision, Mission e Valori



### La nostra vision

---

*Caring for what's next* – Costruiamo un futuro migliore da vivere insieme. Vogliamo generare un impatto positivo sull'ambiente e sulle persone, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, consapevoli di ciò che siamo oggi.

### La nostra mission

---

Dal 1873, trasformiamo un mestiere antico innovandolo costantemente. Offriamo prodotti tissue di alta qualità, utilizzando le tecnologie più efficaci, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità.

### I nostri valori

---

#### Qualità dei prodotti e dei servizi

Una qualità certificata e concreta in tutte le fasi, dalla definizione dei requisiti di prodotto sino all'assistenza post-vendita. Gli elevati standard di produzione e di servizio sono un aspetto centrale del nostro lavoro, e seguono una visione che guida costantemente ciò che facciamo e come lo facciamo: ogni dettaglio del prodotto, ogni componente del servizio.

#### Innovazione dei processi e delle tecnologie

L'innovazione è da sempre parte di noi: significa coltivare un'arte antica guardando al futuro. Sosteniamo l'innovazione e la specializzazione delle nostre tecnologie attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo, per aumentare la produttività e l'efficienza. Così rinnoviamo ogni giorno il nostro impegno ispirandoci ai principi dell'industria 4.0 e 5.0.

#### Impegno per le persone e per l'ambiente

Ci impegniamo per le nostre persone, per le nostre comunità e per l'ambiente, misurando il nostro lavoro con i Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030 e attraverso certificazioni volontarie. Investiamo in impianti più sicuri e in programmi di formazione per la prevenzione degli infortuni. Utilizziamo materie prime certificate e cellulosa che rispetta il ciclo di vita delle foreste d'origine e sosteniamo progetti di riforestazione. Dedichiamo la massima attenzione a ridurre i consumi energetici, l'utilizzo di acqua e le emissioni di gas serra.

#### La nostra eredità è il nostro futuro

La passione professionale e imprenditoriale, tramandata da cinque generazioni, è alla base di ciò che siamo e di ciò che facciamo. Siamo nati e cresciuti in un contesto privilegiato, alimentandoci della sua arte, della sua bellezza e del suo artigianato per fonderli nella nostra cultura d'impresa e diventare un'eccellenza. Guardiamo avanti con la forza e la responsabilità di un passato speciale.

## 3.3 Prodotti e Brand

Cartiere Carrara SpA produce semilavorati che trasforma in diverse tipologie di prodotti finiti, in queste aree di business:

**Professional**, prodotti in fibra vergine o riciclata e sistemi per il consumo fuori casa (mercato B2B: HO.RE.CA., Healthcare, Entertainment, Uffici, Imprese di pulizia, Industria, Industria Alimentare). I prodotti sono venduti sia a marchio proprio, con i brand *BulkySoft*, *Carind*, *CC PRO* e *Bliss*, sia a marchio privato.

**Consumer**, prodotti in fibra vergine per il consumo domestico (B2C). I prodotti sono venduti sia a marchio proprio, con i brand *Tuscany*, *BulkySoft* e *Maxi*, sia a marchio privato.

**Mother Reels**, bobine madre di carta tissue a partire da fibre vergini (pura cellulosa) o riciclate, destinate alla trasformazione in prodotti finiti per il mercato Professional e Consumer.

### I brand per il mercato Professional



**CC PRO Carrara Professional**. I prodotti e i sistemi *Carrara Professional* sono concepiti per soddisfare i bisogni degli operatori professionali, con le linee dei dispenser per carta e sapone *ESSENTIA* e *EVSOLUTION*. Questi prodotti sono distribuiti in 19 Paesi, di cui 13 UE e 6 extra UE.



**BULKYSOFT – Luxury Hygiene Solution**. Una delle gamme più vaste e profonde del mercato professionale: carta igienica, asciugamani, asciugatutto, bobine, lenzuolini medici, veline, fazzoletti, tovaglioli e tovaglie. I prodotti *BulkySoft* sono studiati per consentire un notevole risparmio d'uso, sia grazie alle qualità intrinseche, sia grazie all'efficienza dei sistemi dispensanti. Questi prodotti sono distribuiti in 38 Paesi, di cui 25 UE e 13 extra UE.



**CARIND – Professional Global Solution**. Punto di riferimento storico nel comparto professionale del Cleaning. I prodotti venduti sono: carta igienica, asciugamani, asciugatutto, bobine, lenzuolini medici, veline, tovaglioli. La gamma di soluzioni *Carind* è concepita in termini di ampiezza e profondità appositamente per soddisfare ogni bisogno di igiene e pulizia in tutte le aree di utilizzo. Questi prodotti sono distribuiti in 24 Paesi, di cui 14 UE e 10 extra UE.



**BLISS**. La gamma in carta tissue concepita per le esigenze di igiene e pulizia dei clienti, privati e professionali, nel settore bricolage della distribuzione retail e nei canali distributivi specializzati. I prodotti in gamma sono: carta igienica, asciugatutto, bobine, asciugamani, lenzuolini medici. Questi prodotti sono distribuiti in 9 Paesi, di cui 6 UE e 3 extra UE.

### I brand per il mercato Consumer



**TUSCANY**. *La bellezza della carta*. Una linea di prodotti creati per portare in ogni casa la bellezza della carta. Le referenze di questa linea comprendono: carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline. Questi prodotti sono distribuiti in 5 Paesi UE.



**BULKYSOFT**. Una gamma di prodotti che copre tutti i bisogni del mercato consumer: carta igienica, asciugatutto, bobine, tovaglioli, fazzoletti e veline. Questi prodotti sono distribuiti in 9 Paesi UE.



**MAXI**. *La supercarta superconveniente*. La gamma di prodotti in carta con un'attenzione particolare al *value for money*. Comprende carta igienica, asciugatutto, bobine, tovaglioli, fazzoletti, veline.

Nel 2023 il mercato in cui opera Cartiere Carrara ha registrato, a causa dell'inflazione, un andamento oscillatorio dei consumi, che nel complesso risultano comunque stabili rispetto all'anno precedente.

Il 2023 ha visto un aumento delle vendite delle divisioni del prodotto finito. Nella tabella a seguire, sono esplicitati i volumi di vendita dei prodotti sopra descritti, con un dettaglio sul numero di referenze di prodotti venduti e il numero di paesi in cui sono commercializzati.

HIGHLIGHTS  
PRODOTTI  
DELLA DIVISIONE  
MOTHER REELS

NUMERO REFERENZE PRODOTTI

**650**      **565**

2023

2022

NUMERO PAESI DI DESTINAZIONE

**30**      **32**

2023

2022

HIGHLIGHTS  
PRODOTTI  
DELLA DIVISIONE  
CONSUMER

NUMERO REFERENZE PRODOTTI

**313**      **372**

2023

2022

NUMERO PAESI DI DESTINAZIONE

**24**      **25**

2023

2022

HIGHLIGHTS  
PRODOTTI  
DELLA DIVISIONE  
PROFESSIONAL

NUMERO REFERENZE PRODOTTI

**1.320**      **1.522**

2023

2022

NUMERO PAESI DI DESTINAZIONE

**46**      **46**

2023

2022

Le divisioni Mother Reels, Consumer e Professional, hanno realizzato nel 2023 un totale di oltre **239 mila tonnellate di prodotto venduto**, di cui oltre **79 mila tonnellate** destinate a **mercati nazionali**, **125 mila a mercati UE** e oltre **34 mila mercati extra-UE**. I dati sono in linea con la produzione dell'anno precedente.

## 3.4 Il mondo della carta tissue

Cartiere Carrara nasce oltre 150 anni fa in un territorio, oggi classificato come Distretto Cartario, esteso fra le province di Lucca e Pistoia. Nel Distretto oggi è prodotta circa l'80% della carta tissue fatta in Italia.

Accanto alle imprese specializzate nella produzione della carta, distinte da un elevato livello di competenza e da una grande specializzazione, ci sono molte altre attività manifatturiere e di servizi legate all'intera catena di produzione, principalmente nei settori meccanico, elettrico ed elettronico, con una forte integrazione verticale del processo produttivo.

È un distretto molto dinamico<sup>4</sup>, le cui aziende hanno sviluppato strategie di rete per offrire servizi comuni per l'intera catena di produzione e per la tutela dell'ambiente.

In generale il settore cartario italiano e la filiera della produzione di carta tissue, sfruttando le loro specifiche peculiarità e i loro punti di forza, hanno raggiunto alti livelli di sostenibilità. Le cartiere italiane sono un attore fondamentale dell'economia circolare: producono infatti circa 9 milioni di tonnellate di carta annue a partire da un materiale rinnovabile e utilizzando circa 5 milioni di tonnellate di carta riciclata, con un tasso di riciclo degli imballaggi cellulósici che raggiunge l'81,2%, uno dei più alti d'Europa.

Per ciò che riguarda la decarbonizzazione dell'economia va ricordato che il settore cartario rientra nel sistema di Emission Trading (ETS) ed è pertanto già vincolato al contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Il progressivo miglioramento dei livelli di efficienza energetica potrà poi garantire un contributo sempre più rilevante alla riduzione delle emissioni.

Non meno importante è la gestione degli scarti del riciclo, che frena le potenzialità dell'industria cartaria e dell'economia circolare. L'utilizzo di scarti generati nel processo produttivo della carta, come combustibili per la valorizzazione energetica, sarebbe un passo verso il raggiungimento dell'obiettivo "zero rifiuti" in quanto eviterebbe il loro conferimento in discarica.

Gli studi condotti sul fine vita dei prodotti in carta tissue evidenziano una difficoltà nel riciclo del prodotto a causa della caratteristica del suo utilizzo.

Nella transizione verso un modello economico circolare, il ruolo dell'industria cartaria è fondamentale sia per una gestione responsabile delle foreste, sia per la valorizzazione e il riciclo dei materiali.

La sfida in cui è impegnato il settore cartario è legata all'innovazione e alla sostenibilità: sono necessarie in questo senso anche adeguate politiche pubbliche di sostegno per consentire al comparto di esprimere appieno le proprie potenzialità.



<sup>4</sup> Fonti: Carta, nel 2022 raccolti 3,6 milioni di tonnellate (+0,6%): riciclo all'81,2%, 26 luglio 2023, [IlSole24Ore](#).



## 3.5 La nostra catena del valore

Cartiere Carrara è parte della filiera della carta tissue, in qualità di **produttore, trasformatore e venditore**.

Il processo nasce dall'acquisto della materia prima vergine, la polpa di cellulosa, certificata (FSC® o PEFC) proveniente prevalentemente dalle foreste di conifere del Nord Europa e dalle foreste di acacie, betulle ed eucalipto del Sud America. La cellulosa è trasportata via mare e raggiunge, con trasporto intermodale, i magazzini e gli stabilimenti di Cartiere Carrara per essere trasformata.

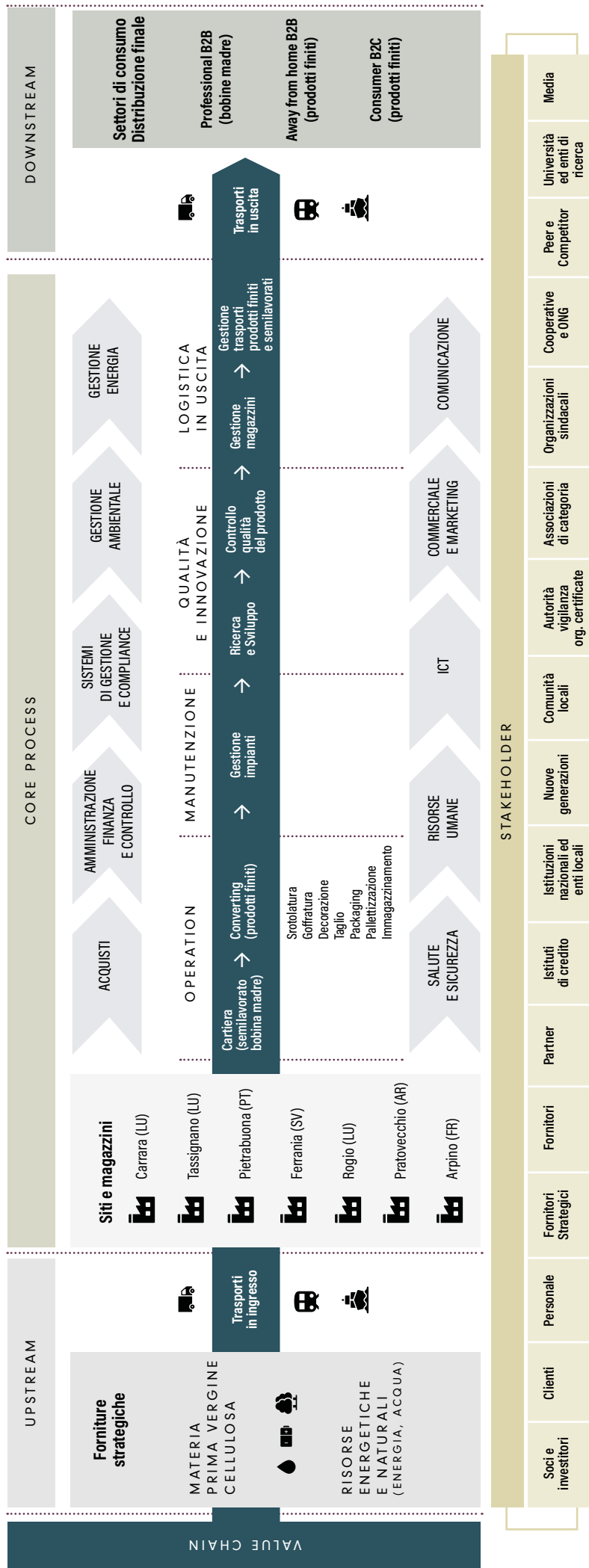
Il processo produttivo è composto dalla cartiera e dal *converting*.

All'interno della cartiera, gli impianti trasformano la cellulosa vergine e la materia prima seconda in semilavorato, ossia la bobina madre di carta tissue. Successivamente gli impianti di *converting*, tramite i processi di svolgimento, goffatura, decorazione, taglio e packaging, realizzano il prodotto finito, che poi è confezionato in pallet e immagazzinato. Nella fase di lavorazione della polpa e in quella di taglio delle bobine madre è prodotta materia prima seconda, che viene riciclata all'interno del ciclo produttivo per dare vita a nuova carta.

I prodotti di Cartiere Carrara sono distribuiti e venduti ai clienti finali dei settori Professional B2B (semilavorato - bobine madre), Away From Home B2B (prodotto finito) e Consumer B2C (prodotto finito).

Oltre al processo produttivo, Cartiere Carrara presenta una serie di processi core (gestione degli impianti, ricerca e sviluppo, controllo qualità, gestione magazzini e trasporti dei prodotti finiti), le cui attività sono direttamente collegate alla realizzazione di un prodotto finito di qualità. Infine, i processi cross (Risorse umane, Salute e sicurezza, Commerciale e Marketing, Comunicazione, ICT, Acquisti, Amministrazione finanza e controllo, Sistemi di gestione e compliance, Gestione ambientale, Gestione dell'energia) garantiscono la corretta gestione di tutte le attività aziendali e quindi la costante creazione di valore nel lungo periodo.





## 3.6 Il valore generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito è definito come la ricchezza creata dalla Società nello svolgimento delle proprie attività e il relativo impatto sulle principali categorie di Stakeholder di riferimento. Cartiere Carrara ha calcolato tale valore, distinguendolo nelle tre principali voci che lo compongono:

- valore economico generato, che corrisponde ai ricavi operativi, proventi finanziari, interessi e altri ricavi e proventi;
- valore economico distribuito, che corrisponde alla distribuzione della ricchezza ai propri Stakeholder, quali dipendenti (salari e benefit per i dipendenti), fornitori (costi operativi), comunità finanziaria, con particolare riferimento ai finanziatori (pagamenti a fornitori di capitale), Pubblica Amministrazione (imposte dirette e indirette), comunità e territorio (sponsorizzazioni e donazioni);
- valore economico trattenuto, che corrisponde alla ricchezza trattenuta dalla Società per il proprio sviluppo e viene calcolato come differenza tra il valore economico generato e quello distribuito, al netto di ammortamenti, svalutazioni, rettifiche e dividendi distribuiti nel corso dell'anno.

Il gruppo ha generato un valore globale di circa **463 milioni**, di cui il 2% è stato distribuito agli azionisti e l'8,6% rappresenta la quota parte che rimane in azienda.

La maggior parte del valore distribuito è andata a stakeholder esterni: l'83% a fornitori di beni e servizi e il 3% ad altri stakeholder. Questo indica un forte impegno verso il sostegno della catena di fornitura e della comunità, con una quota significativa che viene anche reinvestita per garantire la crescita futura dell'azienda.



**Valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D)**

	Udm	2023	2022
<b>A) Valore della produzione</b>	€	<b>463.761.350</b>	<b>516.835.527</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	443.271.330	461.298.726
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€	-3.641.481	14.958.704
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€		
5) Altri ricavi e proventi	€	24.131.501	40.578.097
<b>B) Costi della produzione</b>	€	<b>443.352.878</b>	<b>514.809.894</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	206.837.787	246.862.077
7) Per servizi	€	161.468.204	209.002.785
8) Per godimento di beni di terzi	€	4.057.021	2.615.205
Di cui canoni concessioni comunali	€		
9) Per il personale	€	39.841.231	38.110.611
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	20.539.882	22.561.430
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	6.314.111	-6.912.874
12) Accantonamento per rischi	€		
13) Altri accantonamenti	€		
14) Oneri diversi di gestione	€	4.294.642	2.570.660
Di cui eventuali erogazioni, collaborazioni, liberalità*	€		
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	€	<b>20.408.472</b>	<b>2.025.633</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	€	<b>-10.590.042</b>	<b>-907.580</b>
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione (...)	€	5	3
16) Altri proventi finanziari	€	400.176	74.485
17) Interessi e altri oneri finanziari	€	-10.058.102	-4.940.009
17 bis) Utili e perdite su cambi	€	-932.121	3.957.941
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	€	<b>-</b>	<b>-</b>
19) Svalutazioni	€		
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	€	<b>9.818.430</b>	<b>1.118.053</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio (e altre imposte/oneri tributari)	€	-406.132	-7.986.706
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	€	<b>10.224.562</b>	<b>9.104.759</b>

## Determinazione del Valore economico direttamente generato e distribuito

	Udm	2023	2022
<b>Ricavi d'esercizio</b>	€	<b>439.629.849</b>	<b>476.257.430</b>
Altri ricavi	€	24.131.501	40.578.097
Proventi finanziari e interessi	€	-531.940	4.032.429
<b>Valore economico direttamente Generato</b>	<b>€</b>	<b>463.229.410</b>	<b>520.867.956</b>
Valore economico per i fornitori (Costi operativi riclassificati)	€	382.971.765	454.137.853
Valore economico per i dipendenti	€	39.841.231	38.110.611
Valore economico per la Pubblica Amministrazione	€	-406.132	-7.986.706
Valore economico per gli azionisti	€	10.000.000	-
Valore economico per i finanziatori	€	-10.058.102	-4.940.009
Valore economico per la collettività	€	78.000	50.500
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>€</b>	<b>422.348.762</b>	<b>479.321.749</b>
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche	€	20.539.882	22.561.430
Risultato d'esercizio destinato a riserve	€	224.562	9.104.759
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>€</b>	<b>40.880.648</b>	<b>41.546.207</b>

Nel corso dell'esercizio hanno pesato notevolmente le spinte inflazionistiche, manifestatesi nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio precedente, ed il perdurare del conflitto russo-ucraino. Tali circostanze hanno influito sull'economia causando una contrazione della domanda interna ed esterna, il rialzo dei tassi di interesse ed il calo degli investimenti a livello nazionale.

Nonostante tali elementi, il 2023 per Cartiere Carrara è stato comunque un anno positivo, soprattutto grazie alla riduzione dei costi delle utilities, in particolare dei costi energetici e del costo delle materie prime. Tali importanti riduzioni hanno impattato positivamente sui costi aziendali generando un incremento del margine operativo lordo della Società (+66%), a dimostrazione della bontà delle scelte commerciali operate e delle politiche di contenimento della spesa adottate. L'incremento della marginalità si riflette in maniera evidente anche sul reddito operativo che passa dai 2 milioni di euro del 2022 ai 20 milioni di euro del 2023.







# 04

## GOVERNANCE E CONDUZIONE ETICA E RESPONSABILE DEL BUSINESS

- 4.1 La Governance aziendale
  - 4.1.1 Etica e integrità aziendale
  - 4.1.2 La Gestione dei Rischi
- 4.2 Le certificazioni
- 4.3 Innovazione e sicurezza
  - 4.3.1 Sviluppo di prodotti sostenibili, sicuri ed efficienti
  - 4.3.2 Privacy e sicurezza dei dati



## 4.1 La Governance aziendale

Il modello di business del Gruppo è garantito da una solida Governance che, orientata a una crescita responsabile, vuole **generare valore** nel breve e nel lungo periodo. Con questo obiettivo, la proprietà si avvale di un Amministratore Delegato responsabile di definire le strategie, di pianificare le azioni di sviluppo e di mantenere i livelli di crescita, in accordo con il Consiglio di Amministrazione.

L'**Organo di Governo** è composto da **7 membri**, uomini, fra cui 1 under 30, 1 membro nella fascia 30-50 anni e 5 membri sopra i 50 anni.

Composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età					
Anno		2023		2022	
Fasce d'età	Udm	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<30	n.	1	0	1	0
	%	14%	0%	14%	0%
30-50	n.	1	0	1	0
	%	14%	0%	14%	0%
>50	n.	5	0	5	0
	%	72%	0%	72%	0%
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Il Consiglio di Amministrazione ha distribuito al suo interno un adeguato impianto di deleghe per consentire alla Società rapidità operativa e decisionale, pur mantenendo ampio confronto interno sulle decisioni di maggiore rilevanza.

Nello specifico al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cav. Lav. **Massimo Carrara** è stata conferita una delega sugli ambiti di carattere strategico, commerciale e di business, in considerazione della sua ampia esperienza nel settore. Questo consente alla Società di avere un solido punto di riferimento per le decisioni di maggiore delicatezza.

Il Vicepresidente, **Mario Carrara**, ha ricevuto delega per le attività di comunicazione verso l'esterno, con lo scopo di rafforzare e promuovere l'immagine della Società e del Gruppo. Ha ricevuto inoltre la delega per la cura dello sviluppo imprenditoriale, con l'intento di tracciare le prospettive future della Società e del Gruppo.

All'Amministratore delegato, **Gaetano Ivoletta**, è stata affidata ampia delega organizzativa delle risorse interne nonché la predisposizione dei budget e la supervisione dei molteplici progetti portati avanti dalla Società. La sua estrazione professionale e la vasta competenza specifica sono utili a creare una struttura interna capace di affrontare le sfide del mercato con efficacia e resilienza.

Al Consigliere **Gino Saisi** è stata affidata la delega operativa nonché il ruolo di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. La sua conoscenza del settore e delle modalità di operare della Società lo rendono la persona più adatta a ricoprire questo ruolo.

Il Consigliere delegato **Giuseppe Cristiani** ha ricevuto la delega per la gestione degli affari legali e societari. Avvocato con pluriennale esperienza, docente presso l'Università degli studi di Firenze, ha le competenze richieste per ricoprire al meglio questo ruolo.

Completano il Consiglio di Amministrazione i Consiglieri senza delega **Matteo Carrara** e **Marco Carrara**.

Poiché la Società presenta i parametri di cui all'art. 2477 c.c., si è dotata di un organo di controllo collegiale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti e ha inoltre nominato come revisore legale dei conti Baker Tilly Revisa S.p.A.. Accanto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, la Società ha conferito apposite procure a soggetti di riferimento interni: vista la complessità dell'impresa, questa scelta consente una gestione più snella di ogni aspetto di Governance.



## 4.1.1 Etica e integrità aziendale

Cartiere Carrara promuove la diffusione della cultura della **legalità**, dell'etica e dell'**integrità aziendale** come valori essenziali e imprescindibili.

Questi principi ispirano tutte le politiche aziendali e sono stati formalmente declinati all'interno del **Codice Etico** e nel **Modello di organizzazione**, gestione e controllo istituito ai sensi del D. Lgs 231/2001, per ispirare ogni azione, decisione e comportamento ai valori fondamentali di giustizia, onestà, attenzione per le persone, liceità nel lavoro e correttezza negli affari.

Il Codice Etico fissa i valori e i principi ai quali i soci, gli amministratori e i dipendenti si devono conformare nel perseguire gli obiettivi aziendali. Deve essere ugualmente rispettato anche dai partner, fornitori e collaboratori e mette al centro i valori ESG.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo si compone di una "Parte Generale" e singole "Parti Speciali" redatte per le diverse tipologie di reato contemplate nel D. Lgs. 231/2001:

- \_\_\_\_\_ la Parte Generale individua le attività aziendali da monitorare, mappando i rischi e articolando un sistema di controllo preventivo.
- \_\_\_\_\_ le Parti Speciali partono dai rischi definiti e indicano le procedure adottate per evitare o ridurre la commissione degli illeciti.

Inoltre, la Società si è attivata con prontezza per rispondere alle direttive introdotte dal D.Lgs. 24/2023 in tema di whistleblowing.

In particolare, Cartiere Carrara ha condiviso con il suo personale le procedure di whistleblowing, informando anche le sigle sindacali rappresentative. Si è inoltre dotata di un canale dedicato per le segnalazioni, pubblicato sul sito web ufficiale, che consente di garantire l'anonimato del segnalante, la raccolta di eventuale documentazione, nonché la comunicazione dell'esito della verifica. Infine, nel corso del 2023, la Società ha recepito le novità aggiornando le informative privacy, definendo un regolamento per la gestione del canale di comunicazione e segnalazione, e identificando un gestore del canale, la cui identità è stata comunicata a tutti gli interessati così da facilitare un contatto diretto.

Inoltre, con l'obiettivo di facilitare trasparenza e integrità, Cartiere Carrara ha implementato una procedura di verifica degli accordi contrattuali con clienti e fornitori: oltre ad un aspetto di tutela, vengono verificate eventuali clausole contrarie a normative di legge, prontamente segnalate alla controparte per apportare i correttivi del caso.

Nel periodo di rendicontazione, così come nell'anno precedente, Cartiere Carrara non ha riscontrato alcun caso di non conformità a leggi e regolamenti.



## 4.1.2 La Gestione dei Rischi

Il Gruppo adotta Sistemi di Gestione per la **qualità**, l'**ambiente** e la **salute e sicurezza** che individuano e valutano il contesto operativo, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i rischi e le opportunità. Nella gestione del rischio si sono seguite le linee guida internazionali ISO 31000:2018.

I responsabili della Gestione Qualità, della Gestione Sicurezza e della Gestione Ambiente valutano i rischi e le opportunità correlati ai relativi ambiti, agli obblighi di conformità e ad altri fattori e requisiti individuati dall'azienda per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, mitigare e prevenire gli effetti indesiderati e proseguire sulla strada di un miglioramento continuo.

La determinazione dei rischi avviene secondo il seguente iter:

- 1. Individuazione e valutazione dei fattori e dei requisiti rilevanti**, tramite la compilazione di moduli di analisi del contesto e dei rischi;
- 2. Individuazione delle parti interessate**, interne, esterne dirette o esterne indirette collegate a ciascun fattore, descrivendo anche il requisito rilevante della parte interessata relativamente a quel fattore;
- 3. Individuazione e valutazione dei rischi e delle opportunità**, riportando per ogni fattore a cui è stato associato un rischio o un'opportunità, il rischio o l'opportunità specifici. Successivamente, si valutano il grado di criticità dei rischi e il valore delle opportunità individuate, assegnando un parametro di magnitudo (entità del danno o del beneficio) e un parametro di probabilità.

A seconda del grado di rilevanza riscontrato, la Direzione ha l'onere di pianificare ed intraprendere adeguate azioni di mitigazione.

## 4.2 Le certificazioni

Cartiere Carrara adotta le seguenti certificazioni ed opera in conformità alle seguenti norme:

- \_ UNI EN ISO 9001 per la Qualità.
- \_ UNI EN ISO 14001 per l'Ambiente.
- \_ UNI EN ISO 45001 per la Salute e la Sicurezza.
- \_ UNI EN ISO 50001 per la gestione dell'Energia.
- \_ PEFC e FSC® per la certificazione di prodotto sulla Catena di Custodia forestale.
- \_ Regolamento EU ECOLABEL
- \_ NORDIC ECOLABELLING.
- \_ BLUE ANGEL
- \_ SA 8000 per la Responsabilità Sociale.

L'azienda applica inoltre quanto previsto per l'igiene e la sicurezza del prodotto dalle GMP (Regolamento 2023/2006) e dagli standard IFS-HPC e BRC Packaging per la produzione di tovaglioli, rotoli asciugatutto, bobine industriali, lenzuolini medici, asciugamani piegati C-FOLD, Z-FOLD, V-FOLD, veline facciali e fazzoletti.



## Qualità

**ISO 9001:2015** sistemi di gestione per la qualità: è lo standard di riferimento internazionale per la gestione della qualità di qualsiasi organizzazione che intenda rispondere contemporaneamente all'esigenza dell'aumento dell'efficacia ed efficienza dei processi interni e alla crescente competitività nei mercati attraverso il miglioramento della soddisfazione e della fidelizzazione dei clienti.

**CHSA - Cleaning & Hygiene Suppliers Association:** garantisce alti standard di qualità per i prodotti in soft tissue. Chi acquista prodotti certificati CHSA può essere certo che ciascun prodotto contenga esattamente ciò che riporta la sua etichetta

## Ambiente

**ISO 14001:2015** sistemi di gestione ambientale: norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Rappresenta l'impegno dell'Azienda per il rispetto della legislazione, la conoscenza degli impegni ambientali, la conoscenza delle azioni necessarie a ridurre l'impatto ambientale.



**Ecolabel EU** un marchio di qualità ecologica del prodotto. La prestazione ambientale è valutata analizzando l'intero ciclo di vita del prodotto o del servizio con un'analisi di tipo LCA (Life Cycle Assessment).

Per la carta tissue i criteri hanno l'obiettivo di:

- Ridurre il rilascio nelle acque di sostanze tossiche o eutrofizzanti
- Attenuare il danno o i rischi ambientali connessi con l'uso di energia (riscaldamento planetario, acidificazione, riduzione dello strato di ozono, esaurimento di risorse non rinnovabili)
- Prevenire e diminuire i rischi per l'ambiente e per la salute umana in relazione all'uso di sostanze pericolose
- Incoraggiare l'uso di fibre sostenibili
- Applicare i principi di gestione sostenibile per salvaguardare le foreste.



**Nordic Ecolabelling** stabilisce requisiti ambientali ambiziosi e assoluti. L'impatto ambientale attraverso il ciclo di vita di un prodotto è valutato da una prospettiva olistica. Particolare attenzione è rivolta al clima, all'economia circolare, ai prodotti chimici e alla biodiversità, oltre che alla salute e alla qualità. L'approccio è applicato in quattro ambiti:

- Materie prime sostenibili e biodiversità
- Economia circolare ed efficienza delle risorse
- Energia e clima
- Chimica, nano e microplastica

**OK Compost:** rilasciata dall'ente certificatore TÜV AUSTRIA – ente indipendente riconosciuto a livello internazionale – garantisce che il prodotto soddisfi gli stringenti requisiti previsti dalla norma UNI EN 13432.

Cartiere Carrara ha certificato i propri tovaglioli bianchi in cellulosa decorati e non decorati e i tovaglioli riciclati e bobine madri per tovaglioli riciclati. Questi prodotti hanno superato i test per il riconoscimento del compostaggio sia domestico che industriale, pertanto possono essere conferiti sia nella compostiera domestica sia negli impianti di compostaggio industriale.

**Blue Angel:** marchio di qualità ecologica tedesco, stabilisce standard elevati per la progettazione di prodotti ecocompatibili e negli ultimi 40 anni si è dimostrato una guida affidabile per una produzione e un consumo sostenibili. Relativamente alla carta tissue, i benefici per l'ambiente sono: basso utilizzo di energia e acqua nel processo di produzione; prodotti realizzati al 100% con carta riciclata; livello particolarmente basso di materiali nocivi.



## Sicurezza del prodotto

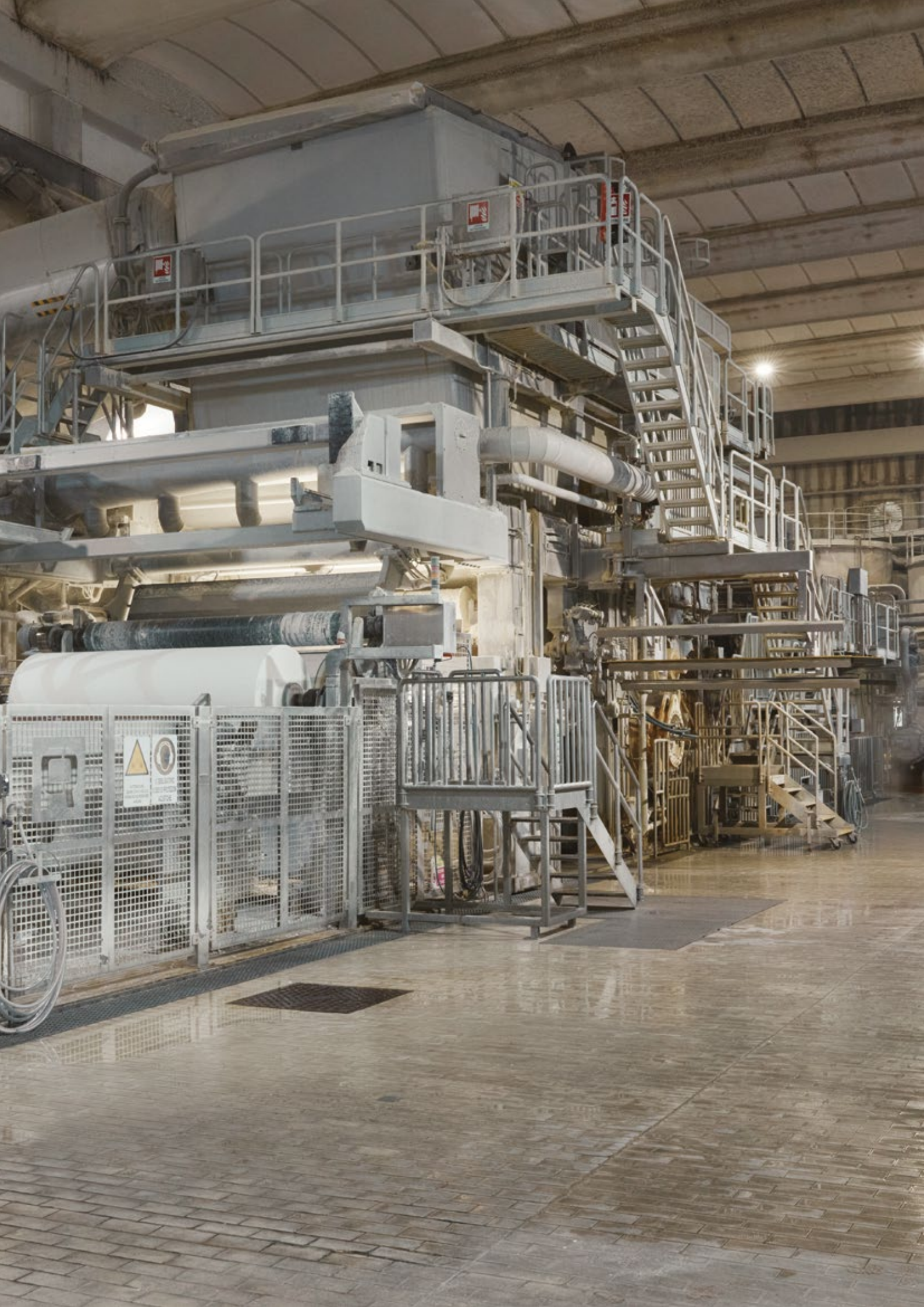
**IFS** – *International Food Standard*: ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge. Lo standard è frutto della cooperazione delle rappresentanze dei retailer italiani, tedeschi e francesi.

**BRC** – *Global Standard for Food Safety*: nato per garantire che i prodotti a marchio siano ottenuti nel rispetto di requisiti minimi. Può essere paragonato ad un capitolato che lega i fornitori qualificati all'azienda di distribuzione. Lo standard è stato sviluppato da British Retail Consortium (BRC), che rappresenta i maggiori rivenditori britannici. L'applicazione del BRC è dunque un presupposto necessario per poter esportare i propri prodotti, ed è uno strumento riconosciuto di garanzia dell'affidabilità aziendale.

**ISEGA**: è il laboratorio tedesco che rilascia certificazioni di conformità ai requisiti del BfR (*Bundesinstitut für Risikobewertung*) per i prodotti in carta. Il BfR è l'istituto tedesco per l'analisi dei rischi collegati alla salute del consumatore, ed è uno dei massimi istituti europei per la regolamentazione dei materiali a contatto con gli alimenti e per la conformità al contatto, per un breve periodo di tempo, con pelle e mucose.

Cartiere Carrara ha conseguito la certificazione ISEGA per le carte destinate al contatto con gli alimenti e al contatto con il corpo umano. Questo è il risultato dell'uso di materie prime selezionate e controllate all'origine, nonché di prodotti chimici rispettosi dell'ambiente e della salute.





## Sostenibilità delle materie prime

**FSC®** – *Forest Stewardship Council*: è un'organizzazione non governativa, senza scopo di lucro, che include membri di gruppi ambientalisti, comunità indigene, associazioni di consumatori, proprietari forestali, tecnici, enti di certificazione, industrie di lavorazione e commercializzazione del legno.

Lo standard è applicabile ai soli materiali di origine forestale (legno e derivati del legno e carta) coi quali si possono realizzare vari tipi di manufatti che possono essere certificati, ai prodotti a base di legno e ai prodotti forestali non legnosi e/o materiali di recupero.

**PEFC** – *Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes*: è un sistema di tracciabilità aziendale, utilizzato per tutte le fasi di lavorazione e distribuzione del legno, che attesta che il sistema di registrazione del flusso del legno applicato dall'impresa soddisfa i requisiti stabiliti dallo schema di certificazione. Esige che nessun legname proveniente da fonti controverse (es. abbattimento illegale o in aree protette) possa entrare nella catena dei prodotti certificati.

In sintesi, garantisce che l'azienda possiede e utilizza i meccanismi di sicurezza necessari per tracciare i prodotti certificati all'interno del proprio processo di produzione.

## Energia

**ISO 50001:2018** sistemi di gestione dell'energia: la ISO 50001 è la norma che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un Sistema di Gestione dell'Energia.

Cartiere Carrara ha fatto propri i requisiti della norma, e oggi conta su un sistema basato sulla misurazione degli usi energetici, sia elettrici che termici, sulla raccolta dati e su una loro analisi dettagliata, per ottimizzare il processo produttivo e migliorare costantemente l'efficientamento energetico.

A ciò si aggiunge la continua attenzione all'uso razionale dell'energia e all'impiego di fonti energetiche rinnovabili, come contributo ad una tecnologia più pulita e rispettosa dell'ambiente.

## Salute e sicurezza sul lavoro

**ISO 45001:2018**: sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro: è uno strumento organizzativo che consente di gestire in modo organico e sistematico la sicurezza dei lavoratori nel rispetto della struttura organizzativa aziendale.

## Responsabilità sociale

**SA8000:2014** – *Social Accountability*: è un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare tutto il personale nella sfera di controllo e di influenza delle organizzazioni che lo adottano. La norma SA8000 è lo standard internazionale di certificazione che definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono rispettare, inclusi i diritti dei lavoratori, le condizioni del luogo di lavoro e i sistemi di gestione. Questa norma è uno strumento a disposizione dell'Azienda per misurare il grado di assunzione di responsabilità nei confronti dei propri dipendenti e della comunità nella quale si trova.



Linde

ve.car

ve.car

Linde

ve.car

## 4.3 Innovazione e sicurezza

L'innovazione è per Cartiere Carrara un valore fondante che guida l'intero Gruppo verso il miglioramento continuo e la sostenibilità dei processi interni e dei prodotti, garantendo al contempo la sicurezza per tutti gli attori coinvolti.

[GRI 3-3]

### 4.3.1 Sviluppo di prodotti sostenibili, sicuri ed efficienti

Cartiere Carrara progetta prodotti che si ispirano in modo concreto a criteri di sicurezza e sostenibilità.

In particolare, i prodotti *BulkySoft* e *Tuscany* sono il segno tangibile dell'impegno del Gruppo in questa direzione: il loro processo produttivo unisce infatti qualità, innovazione e sostenibilità ispirandosi ai principi dell'economia circolare, utilizzando, ad esempio, imballi in plastica riciclata.

Le linee *Pura Cellulosa Certificata* e *Comfort* insieme alla nuova gamma *Havana* sono il risultato di questo impegno costante che unisce il rispetto del ciclo di vita delle foreste, il riciclo delle materie prime e un uso consapevole di acqua ed energia.

Inoltre, Cartiere Carrara produce articoli per le Private Label a partire da materie prime riciclate al 100%, oppure miste a cellulosa.

Certificazioni dei prodotti - divisione <b>Mother reels</b>			
	UdM	2023	2022
Prodotto certificato FSC/PEFC	n.	51	39
Prodotto certificato Ecolabel	n.	191	135
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>242</b>	<b>174</b>

Certificazioni dei prodotti - divisione <b>Prodotto finito Consumer</b>			
Prodotto certificato PEFC	n.	100	114
Prodotto certificato FSC	n.	91	92
Prodotto certificato Ecolabel	n.	50	55
Prodotto certificato Nordic Ecolabel	n.	4	6
Prodotto certificato Blue Angel	n.	1	0
Prodotto certificato OK COMPOST TUV	n.	38	53
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>284</b>	<b>320</b>

Certificazioni dei prodotti - divisione <b>Prodotto finito Professional</b>			
Prodotto certificato PEFC	n.	387	408
Prodotto certificato FSC	n.	81	110
Prodotto certificato Ecolabel	n.	477	484
Prodotto certificato Nordic Ecolabel	n.	24	32
Prodotto certificato CHSA	n.	29	32
Prodotto certificato Blue Angel	n.	47	51
Prodotto certificato ISEGA	n.	12	14
Prodotto certificato OK COMPOST TUV	n.	34	34
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>1091</b>	<b>1165</b>

Produzione complessiva			
Linee produttive	UdM	2023	2022
Quantità di prodotto - Cartiere	ton	234.430	235.794
Quantità di prodotto - Converting	ton	106.054	110.657



I prodotti dell'area di business *Consumer* riportano sull'etichetta informazioni riguardanti l'approvvigionamento dei loro componenti, l'utilizzo sicuro, il loro smaltimento ed i relativi impatti ambientali e/o sociali. Inoltre, per ciascun prodotto, sono esposte le certificazioni volontarie garantite (es. FSC®, PEFC, Ecolabel-EU, Nordic Ecolabel, Blue Angel, CHSA, OK-COMPOST) e il nostro claim "La carta che pianta alberi" sulle confezioni degli articoli Tuscany che richiama il nostro impegno nella realizzazione di importanti progetti di forestazione.

Nel corso degli anni oggetto di rendicontazione, in Cartiere Carrara non si sono verificati casi di non conformità rispetto alle normative e/o codici di autoregolamentazione relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti.



## Il Laboratorio di R&D

Le attività di ricerca e sviluppo di Cartiere Carrara S.p.A. sono orientate verso due ambiti distinti: **tecnologia** e **qualità**.

La ricerca e sviluppo in ambito tecnologico ha l'obiettivo di migliorare le caratteristiche intrinseche del prodotto, come la resistenza e l'assorbimento, attraverso la selezione delle materie prime, l'ottimizzazione dei processi di produzione e la ricerca di tecnologie di trasformazione.

### 4.3.2 Privacy e sicurezza dei dati

Per garantire la sicurezza dei dati, gli accessi ai sistemi di Cartiere Carrara SpA sono consentiti esclusivamente attraverso procedure di autenticazione, e in taluni casi con MFA abilitato.

I sistemi hanno un *syslog* esternalizzato con un partner di riferimento che tiene traccia di eventuali anomalie di accesso e permette di effettuare se necessario un'analisi forense sugli accessi non autorizzati.



Sulle attività remote dei fornitori vengono raccolti log utili ad eventuali indagini forensi. I clienti sono dotati di un sistema di *XDR* che permette un'analisi comportamentale anche fuori dal perimetro aziendale. Inoltre per i clienti aziendali è attivo di default il *Windows Bitlocker* per bloccare eventuali fughe di dati dovute a smarrimento o furto del personal computer, fisso o portatile.

Ogni volta che viene dismesso un dispositivo informatico, l'hard disk è prelevato dal personale IT e fisicamente distrutto per evitare qualsiasi riutilizzo.

Nel corso degli anni oggetto di rendicontazione, Cartiere Carrara non ha ricevuto nessuna denuncia riguardante la violazione della privacy dei clienti, né rispetto alla fuga, furto o perdita di dati dei clienti.

Cartiere Carrara ha nominato una DPO (Data Protection Officer), professionista esperta del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie.



e-lec  
TSA  
00000  
e-lec

Dottusari

Cartiere







# 05

## LA NOSTRA ROADMAP PER LA SOSTENIBILITÀ

- 5.1 La strategia per la sostenibilità  
“CARING FOR WHAT’S NEXT”
  - 5.1.1 L’Analisi di Materialità
  - 5.1.2 Lo Stakeholder engagement
  - 5.1.3 Il Piano di Sostenibilità
  - 5.1.4 Il Manifesto di Sostenibilità

# 5.1 La strategia per la sostenibilità: “Caring for what’s next”

L'azienda è cresciuta come impresa familiare, ed è naturale che anche l'idea di sostenibilità sia strettamente connessa con i principi di crescita responsabile che guidano l'evolversi di una famiglia: **generare, proteggere, guardare al futuro**.

Su questa strada, con mente ambiziosa e spirito pragmatico, Cartiere Carrara ha creato negli anni una precisa strategia fatta di azioni concrete.

[GRI 2-29; GRI 3-1; GRI 3-2]

## 5.1.1 L'Analisi di Materialità

Nel corso del 2023 Cartiere Carrara ha condotto la propria Analisi di Materialità, in linea con i *GRI Standards 2021*. Questi prevedono la **definizione delle tematiche materiali** per l'organizzazione partendo dagli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, diretti e indiretti, generati dall'azienda e dalle sue relazioni di business su economia, ambiente e persone.

Le tematiche di sostenibilità più rilevanti per la Società sono state definite grazie a un **percorso articolato in 3 fasi**:

### 1 **Analisi del contesto esterno ed interno di sostenibilità**

Per pubblicare un'informativa in linea con le tendenze di settore e le migliori pratiche, sono stati analizzati specifici trend di sostenibilità ed è stata effettuata un'analisi di benchmark su un panel di attori.

Parallelamente, è stato condotto un approfondimento sul contesto di sostenibilità interno con l'obiettivo di mappare la catena del valore.

L'introduzione della definizione della value chain, pur non essendo espressamente richiesta dai GRI Standards, ha permesso di fare un passo in avanti verso la nuova analisi di materialità prevista dagli standard ESRS (*European Sustainability Reporting Standard*) emanati dall'EFRAG. Infatti, questi standard estendono l'analisi di materialità all'intera catena del valore, focalizzandosi sugli impatti materiali connessi all'impresa attraverso le sue relazioni commerciali dirette e indirette.

Questa prima fase ha consentito di individuare la long-list di impatti potenzialmente rilevanti per l'azienda.

### 2 **Valutazione degli impatti e identificazione dei temi materiali**

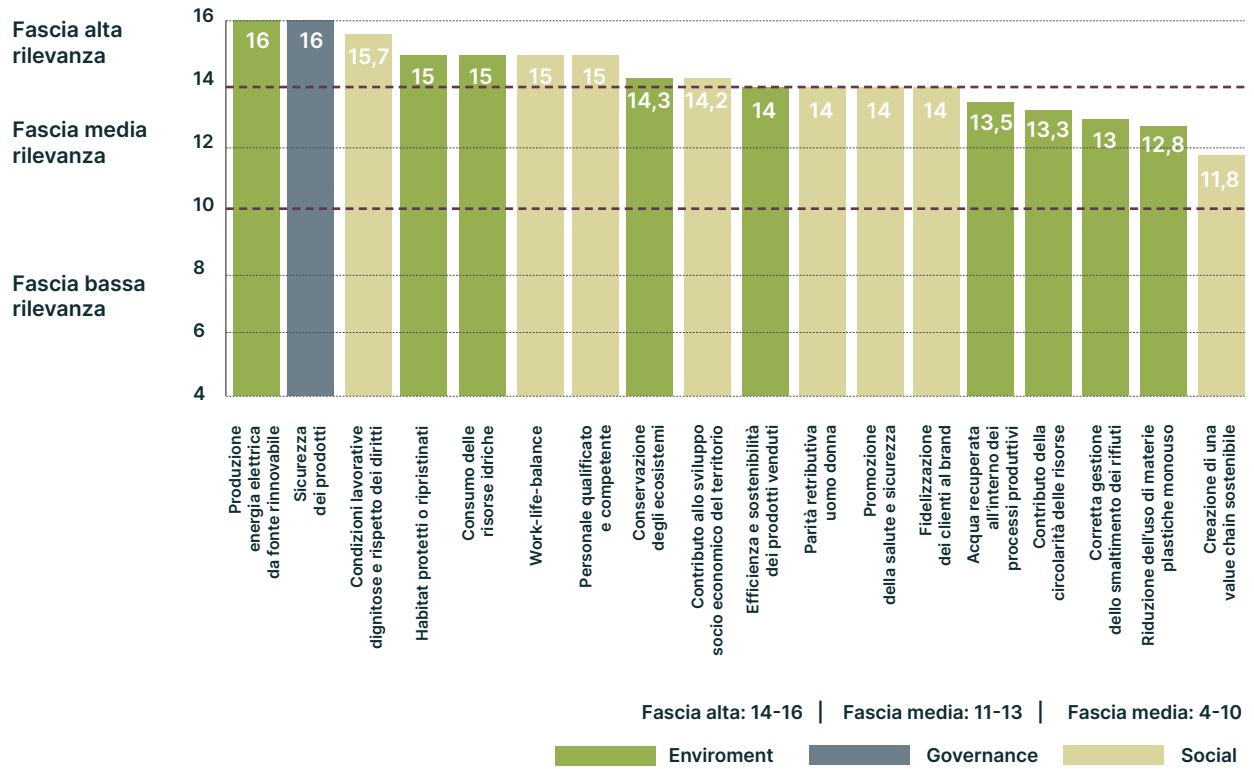
Per stilare la *shortlist* dei temi di sostenibilità prioritari sono stati coinvolti gli stakeholder interni, in particolare il Top Management e alcune funzioni aziendali selezionate. La valutazione della portata degli impatti collegati all'intera catena del valore dell'azienda è avvenuta considerando i parametri di intensità, diffusione, durabilità/rimediabilità e probabilità.

### 3 **Analisi della priorità degli impatti e definizione della lista dei temi materiali**

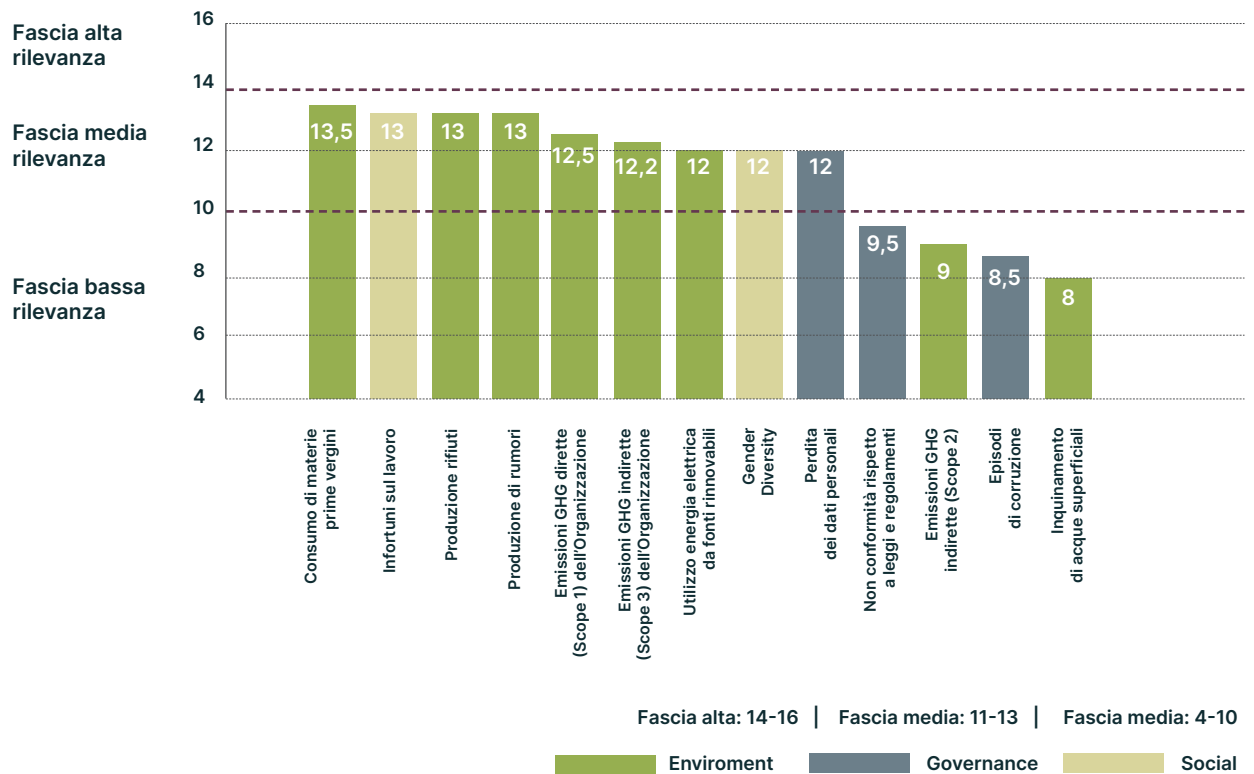
A partire dai risultati della valutazione, è stata effettuata un'analisi della priorità degli impatti rilevanti, che sono stati in seguito raccordati ai temi di sostenibilità, poi condivisi e validati dal Top Management della Società.

In totale gli **impatti valutati** sono stati **31**, di cui 27 hanno superato la soglia di materialità.

## Valutazione impatti positivi



## Valutazione impatti negativi



Gli impatti, ricordati secondo le dimensioni ESG, sono stati poi raggruppati in **16 temi materiali**, come rappresentato di seguito.

Tema materiale	Impatto	Tipologia impatto (positivo/negativo diretto/indiretto attuale/potenziale)	Significatività
Diversità e inclusione	Gender diversity: divario di genere nei diversi ruoli dell'organizzazione	Negativo Diretto Potenziale	
	Parità retributiva per coloro che ricoprono le medesime cariche aziendali	Positivo Diretto Attuale	
Salute e sicurezza sul lavoro	Aumento del numero di infortuni sul lavoro	Negativo Diretto Potenziale	
	Attenta gestione dei rischi e pericoli per la salute da parte della forza lavoro	Positivo Diretto Attuale	
Valorizzazione personale e tutela dei loro diritti	Equilibrio tra la sfera privata e professionale in azienda con un risvolto positivo sul benessere dei dipendenti	Positivo Diretto Potenziale	
	Personale qualificato e competente	Positivo Diretto Potenziale	
	Condizioni lavorative dignitose e rispetto dei diritti umani	Positivo Diretto Attuale	
Sviluppo comunità locale	Contributo allo sviluppo socioeconomico delle comunità e del territorio	Positivo Diretto Attuale	
Relazione con i clienti	Fidelizzazione del cliente attraverso lo sviluppo di un prodotto sicuro e di qualità	Positivo Diretto Potenziale	
Value chain sostenibile	Contributo alla creazione di una value chain sostenibile	Positivo Diretto Potenziale	
Gestione delle risorse idriche	Ottimizzazione del consumo delle risorse idriche con conseguente riduzione dell'impatto della Società sull'ambiente	Positivo Diretto Attuale	
	Reimmissione nell'ambiente di acqua depurata e recuperata nei processi produttivi con conseguente riduzione dell'impatto della Società sull'ambiente	Positivo Diretto Attuale	
Gestione energetica	Utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili	Negativo Diretto Attuale	
	Produzione energia elettrica da fonte rinnovabile	Positivo Diretto Potenziale	
Cambiamento climatico	Produzione di emissioni GHG dirette (Scope 1) in atmosfera	Negativo Diretto Attuale	
	Produzione di emissioni GHG indirette per l'acquisto di energia elettrica (Scope 2)	Negativo Indiretto Attuale	
	Produzione di emissioni GHG indirette (Scope 3) lungo la value chain	Negativo Indiretto Attuale	

Tema materiale	Impatto	Tipologia impatto (positivo/negativo diretto/indiretto attuale/potenziale)	Significatività
Gestione dei rifiuti	Produzione di rifiuti	Negativo Diretto Attuale	
	Gestione attenta dei rifiuti e del loro smaltimento	Positivo Diretto Attuale	
Tutela del territorio	Produzione di rumori all'esterno dei siti produttivi con conseguente danneggiamento della comunità locale	Negativo Diretto Attuale	
Utilizzo di risorse e materiali	Consumo di materie prime vergini	Negativo Diretto Attuale	
	Contributo alla circolarità delle risorse utilizzate dall'azienda attraverso recupero di scarti di produzione e all'utilizzo di prodotti da riciclo	Positivo Diretto Attuale	
	Contributo alla riduzione dell'uso di materie plastiche monouso	Positivo Diretto Potenziale	
Sostenibilità del Prodotto	Efficienza e sostenibilità dei prodotti venduti	Positivo Diretto Potenziale	
Biodiversità	Gestione efficace delle attività per non recare danno all'ecosistema	Positivo Diretto/Indiretto Attuale	
	Prevenzione e ripristino di aree e habitat naturali	Positivo Diretto/Indiretto Attuale	
Privacy e sicurezza dei dati	Perdita dei dati sensibili con ricadute negative sulla privacy e anche sulla reputation aziendale	Negativo Diretto Potenziale	
Etica, trasparenza e integrità aziendale	Mancata conformità rispetto a leggi e regolamenti, episodi di corruzione.	Negativo Diretto Potenziale	

#### LEGENDA

Significatività bassa	Significatività media	Significatività alta

## 5.1.2 Lo Stakeholder engagement

Coinvolgere attivamente i **portatori di interesse** è stato un passo fondamentale per definire le azioni utili a massimizzare i benefici e mitigare il più possibile gli impatti negativi del business sull'ambiente, sulle persone e sulle comunità di riferimento.

Per il Gruppo, questa attività è stata un'opportunità in due direzioni: da un lato, per **condividere** con gli Stakeholder le proprie tematiche materiali e i relativi impegni intrapresi per gestirle; dall'altro, per raccogliere il loro punto di vista e **comprendere** i loro obiettivi, stimolando l'innovazione e aprendo la strada a future collaborazioni su progetti di sostenibilità.

Per coinvolgerli in modo organico ed efficace, gli Stakeholder sono stati classificati in categorie:

- Fornitori (materia prima, packaging, energia, logistica, chimici, pallet)
- Istituti di credito
- Clienti
- Autorità di vigilanza
- Enti certificatori
- Nuove generazioni
- Partner
- Personale
- Enti locali
- Organizzazioni sindacali
- Associazioni
- Università ed enti di ricerca

Successivamente è stato definito un piano di engagement in cui si è individuato per ciascuno Stakeholder selezionato la relativa modalità di ingaggio: survey oppure intervista one to one.

In funzione della natura e delle peculiarità delle categorie di attori coinvolti, è stato progettato un vero e proprio **ingaggio personalizzato**: è stato chiesto a ciascuno Stakeholder un contributo rispetto alle tematiche di sostenibilità di interesse comune con la Società. Quest'ultime sono state individuate e selezionate a partire dai risultati emersi dall'analisi di materialità condotta precedentemente.

Gli Stakeholder sono stati stimolati su **tre principali aree di indagine**:

- 1** **Valutazione della priorità** di breve (entro 18 mesi), medio (dai 18 ai 36 mesi) o lungo termine (dai 36 ai 60 mesi) nel raggiungimento da parte di Cartiere Carrara di specifici obiettivi strategici legati ai temi di sostenibilità comuni;
- 2** Proposta di **azioni concrete** a supporto di Cartiere Carrara per il raggiungimento di tali obiettivi e **progetti** in cui mettere a fattor comune le esperienze;
- 3** Ulteriori **aree di impegno** da integrare nella strategia di sostenibilità.

L'attività ha permesso di ingaggiare un totale di **38 attori**. Il coinvolgimento degli Stakeholder ha evidenziato risultati più che soddisfacenti, con un **tasso di risposta alla survey pari all'86%** e un **tasso di partecipazione agli incontri one to one pari all'82%**.



Grazie a questi risultati Cartiere Carrara ha potuto **validare i temi materiali di sostenibilità**, individuando anche quelli prioritari per i suoi portatori di interesse, accogliendo idee e spunti di miglioramento preziosi che sono stati integrati nella definizione della strategia di sostenibilità declinata all'interno del Piano e Manifesto di Sostenibilità.

Si illustra di seguito l'elenco dei temi di sostenibilità oggetto di valutazione da parte degli Stakeholder in ordine di priorità.

- 1**  
CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI / CURA E SVILUPPO DEL PERSONALE
- 2**  
GESTIONE DI UNA VALUE CHAIN SOSTENIBILE
- 3**  
CONSUMO RESPONSABILE DELLE RISORSE IDRICHE
- 4**  
CONSUMI ENERGETICI
- 5**  
RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI, REALIZZAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI
- 6**  
CIRCOLARITÀ DELLE RISORSE UTILIZZATE
- 7**  
EMISSIONI GHG INDIRETTE (SCOPE 3)
- 8**  
BIODIVERSITÀ: UTILIZZO DI MATERIE PRIME VERGINI
- 9**  
SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO



### 5.1.3 Il Piano di Sostenibilità

Cartiere Carrara ha definito un Piano di Sostenibilità triennale (2023-2025), sviluppato con la collaborazione del team di Responsabili aziendali e approvato dall'Amministratore Delegato.

Il Piano **definisce le aree prioritarie in ambito di sostenibilità su cui Cartiere Carrara vuole focalizzare il proprio impegno**, valorizzando quanto già presente all'interno dell'organizzazione.

Il Piano rappresenta anzitutto la **visione strategica in ambito di sostenibilità** attraverso la declinazione di **macro-obiettivi di sostenibilità**, risponde e contribuisce ad alcune delle sfide globali individuate dagli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite e declina gli impegni assunti dall'organizzazione in target qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo.

Nello specifico, il Piano si articola nei seguenti **dieci Pilastri di sostenibilità** che guidano l'organizzazione verso uno sviluppo sostenibile e consapevole:

1. **Cura delle persone e tutela dei diritti;**
2. **Prosperità delle comunità e del territorio;**
3. **Azioni sulla value chain;**
4. **Consumo responsabile dell'acqua**
5. **Risparmio energetico e riduzione delle emissioni;**
6. **Circolarità e rigenerazione;**
7. **Ciclo di vita del prodotto e biodiversità;**
8. **Cultura della sostenibilità;**
9. **Progetti di Forestazione;**
10. **Trasparenza e rendicontazione.**

### 5.1.4 Il Manifesto di Sostenibilità

Nel 2023 Cartiere Carrara ha formalizzato il proprio impegno in termini di sostenibilità grazie alla pubblicazione del Manifesto di Sostenibilità, ossia una dichiarazione della propria strategia in termini di visione e di obiettivi programmatici.

La Società ha presentato per la prima volta il documento in occasione del suo 150° anniversario.



Di generazione in generazione, ci occupiamo di chi ci sta accanto e di quel che verrà dopo di noi.

Vogliamo contribuire in modo concreto alla tutela dell'ambiente, a una crescita economica sostenibile e al benessere sociale. Ci impegniamo per creare e distribuire valore, generare una crescita duratura e garantire alle generazioni future, in base a un principio di equità, la salvaguardia del patrimonio economico, umano, sociale e naturale di cui gode la nostra generazione, preservando la relazione con il territorio e costruendo fiducia nei rapporti con tutti i nostri Stakeholders. Questo è il nostro impegno per un futuro migliore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e misurabili entro il 2030.

# CARING FOR WHAT'S NEXT

## 1. Cura delle persone e tutela dei diritti

Creare un modello di business sostenibile per noi significa prima di tutto generare un impatto positivo sulle persone e garantire opportunità di crescita e benessere, a cominciare dall'ambiente di lavoro, dalla salute e sicurezza, dal pieno rispetto dei diritti e dalla valorizzazione dell'unicità dei singoli e dei loro talenti.



## 2. Prosperità delle comunità e del territorio

Desideriamo rafforzare il rapporto con le comunità locali mediante iniziative culturali, sociali e progetti educativi. A tal fine ci impegniamo a sviluppare un programma strutturato di iniziative da realizzare sui vari territori nei quali operiamo, misurandone l'impatto sociale.



## 3. Azioni sulla value chain

Vogliamo che i nostri obiettivi di sostenibilità siano accolti e riportino il contributo attivo dei nostri partner lungo la filiera. A tale scopo promuoviamo progetti in collaborazione con fornitori e clienti che condividono i nostri principi e chiediamo ai nostri partner il rispetto delle policy di condotta in ambito ESG.



## 4. Consumo responsabile dell'acqua

L'acqua è un bene prezioso, cuore del nostro ciclo di trasformazione, del quale facciamo da sempre un uso rispettoso e attento. Promuoviamo il costante miglioramento dell'efficienza idrica delle nostre lavorazioni mediante continui investimenti in ricerca e sviluppo, volti a contenere il consumo medio nei limiti di 4 mc per tonnellata di carta prodotta.

Di generazione in generazione, ci occupiamo di chi ci sta accanto e di quel che verrà dopo di noi. Vogliamo contribuire in modo concreto alla tutela dell'ambiente, a una crescita economica sostenibile e al benessere sociale. Ci impegniamo per creare e distribuire valore, generare una crescita duratura e garantire alle generazioni future, in base a un principio di equità, la salvaguardia del patrimonio economico, umano, sociale e naturale di cui gode la nostra generazione, preservando la relazione con il territorio e costruendo fiducia nei rapporti con tutti i nostri stakeholders. Questo è il nostro impegno per un futuro migliore, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e misurabili entro il 2030.

## 5. Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

Investiamo importanti risorse per contenere i nostri consumi energetici, privilegiando fonti alternative a quelle fossili, idonee a minimizzare le emissioni di ossidride carbonica in atmosfera. Incrementiamo anno dopo anno l'impiego di energie rinnovabili autoprodotte e ci impegniamo ad aumentare progressivamente la quota proveniente da fonti certificate con garanzie d'origine.



## 6. Circolarità e rigenerazione

Ci impegniamo a ottimizzare l'impiego di materie prime e materiali ausiliari nei nostri processi produttivi e lungo tutta la catena del valore, dando priorità ai materiali riciclati e di provenienza responsabile. Con il supporto dei nostri fornitori, promuoviamo l'uso di materie prime secondarie derivate dal riutilizzo di scarti produttivi e puntiamo a massimizzare l'adozione di packaging riciclabile, così da ridurre la quota di rifiuti non recuperabili al di sotto del 35%.



## 7. Ciclo di vita del prodotto e biodiversità

Monitoriamo l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti con progetti di Life Cycle Assessment finalizzati a ridurre i potenziali impatti ambientali. Al fine di minimizzare gli sprechi, ci impegniamo a sviluppare tecnologie e soluzioni innovative che consentano un utilizzo efficiente del prodotto. Applichiamo alle nostre produzioni gli standard PEFC-FSC®, selezionando materie prime riciclate e cellulose certificate, che rispettano la catena di custodia delle foreste d'origine.



## 8. Cultura della sostenibilità

La sostenibilità richiede l'impegno dei singoli al miglioramento continuo, ma si realizza solo con la forza di azioni collettive. Per questo vogliamo avere un ruolo attivo dentro e fuori i confini della nostra organizzazione nell'ideazione, divulgazione e promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare e coinvolgere gli altri attori della catena del valore sul tema della sostenibilità.

## 9. Progetti di Forestazione

In questi anni abbiamo piantato 12 mila alberi attraverso interventi di forestazione completamente autofinanziati e realizzati su terreni di nostra proprietà. Nei prossimi anni continueremo il progetto "La carta che pianta alberi", mettendone a dimora altri 150 mila, promuovendo ulteriori iniziative a favore del territorio e dedicando alle comunità un centro di formazione legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione della filiera base-carto.



## 10. Trasparenza e rendicontazione

Crediamo sia indispensabile comunicare con responsabilità e dare evidenza delle azioni intraprese, partendo da obiettivi chiari e misurabili e rendicontando con puntualità e trasparenza i progressi fatti e i risultati raggiunti, applicando criteri condivisi e comprensibili da tutti i nostri stakeholder.

**Produciamo carta di alta qualità dal 1873.**







# 06

SOSTENIBILITÀ SOCIALE:  
PERSONE, ATTORI DELLA  
VALUE CHAIN E COMUNITÀ

- 6.1 Cura delle persone
- 6.2 Salute e Sicurezza sul lavoro
- 6.3 La gestione della Supply chain
- 6.4 Le relazioni con i Clienti
- 6.5 La prosperità delle comunità e del territorio

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-19; GRI 2-20; GRI 2-21;  
GRI 2-30; GRI 401-1; GRI 401-3; GRI 404-1; GRI  
404-2; GRI 404-3; GRI 405-1; GRI 405-2]

## 6.1 Cura delle persone

Per Cartiere Carrara, la cura delle persone parte dalla garanzia di tutela dei diritti umani, contro qualsiasi forma di discriminazione. La Società adotta **sistemi di selezione, sviluppo e benessere** del personale che riconoscono e premiano le competenze, il merito e la performance. Si punta ad uno stile di leadership comune e condiviso, orientato all'**ascolto delle persone** e delle loro esigenze.

Il Gruppo è impegnato nel **sostegno dei valori della diversità e dell'inclusione** adottando buone pratiche improntate al rispetto dei diritti e della libertà delle persone. In questa direzione è stato intrapreso un percorso che presidia le tematiche legate alla **tutela della diversità**, con una strategia proattiva per superare ogni stereotipo culturale, identificando e risolvendo i fattori che impediscono l'inclusione. Si è infatti definita una **Diversity & Inclusion Policy** che ha l'obiettivo di tracciare gli indirizzi e gli impegni sulle tematiche di diversità e inclusione. Questa politica si fonda sulla comprensione, sul rispetto e sulla valorizzazione delle differenze di ciascuna persona all'interno del Gruppo. In particolare, Cartiere Carrara promuove tutte le azioni necessarie a scongiurare episodi di discriminazione in relazione alle caratteristiche sensibili della persona: età, genere, cambiamento di genere, orientamento sessuale, diverse abilità, provenienza geografica, etnia, nazionalità, colore, orientamento religioso, orientamento politico e sindacale, stato civile, gravidanza, maternità, paternità, status socioeconomico e background professionale, inquadramento contrattuale. Questo documento punta a sviluppare un approccio chiaro in termini di missione, strategie e pratiche attive per stimolare **un ambiente di lavoro collaborativo, solidale e aperto** ai contributi di tutti i dipendenti e le dipendenti. L'obiettivo è favorire la diversità in tutte le sue dimensioni per coglierne al massimo le opportunità e generare valore all'interno degli ambienti di lavoro, ottenendo anche un vantaggio competitivo. Con riferimento allo sviluppo del personale, la Società adotta un Piano di MBO per alcune posizioni aziendali.

Inoltre, Cartiere Carrara supporta il *work-life balance* attraverso contratti part-time e *smart working*.

Per l'anno 2024, è previsto l'avvio di un progetto di definizione della struttura salariale e revisione delle politiche retributive e sono in programma nuove iniziative di coinvolgimento del personale attraverso la creazione di comitati e l'organizzazione di *Open Day* aziendali.

### Dati quantitativi sull'organico

In relazione al periodo di rendicontazione 2022-2023 si segnala un aumento del **numero di dipendenti** che sono passati da 659 nel 2022 a **687** nel 2023 (+4%).



Dipendenti per tipologia contrattuale e genere <sup>5</sup>							
	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di dipendenti	n.	<b>615</b>	<b>72</b>	<b>687</b>	<b>591</b>	<b>68</b>	<b>659</b>
<i>di cui contratto a tempo Indeterminato</i>	n.	609	70	<b>679</b>	582	63	<b>645</b>
<i>di cui contratto a tempo Determinato</i>	n.	6	2	<b>8</b>	9	5	<b>14</b>
Full-time	n.	615	69	<b>684</b>	591	65	<b>656</b>
Part time	n.	0	3	<b>3</b>	0	3	<b>3</b>

Dipendenti per tipologia contrattuale e provenienza <sup>6</sup>							
	UdM	2023			2022		
		Area A	Area B	Totale	Area A	Area B	Totale
Numero di dipendenti	n.	<b>579</b>	<b>108</b>	<b>687</b>	<b>556</b>	<b>103</b>	<b>659</b>
<i>di cui contratto a tempo Indeterminato</i>	n.	572	108	<b>680</b>	554	101	<b>655</b>
<i>di cui contratto a tempo Determinato</i>	n.	7	0	<b>7</b>	0	2	<b>2</b>
Full-time	n.	576	108	<b>684</b>	553	103	<b>656</b>
Part time	n.	3	0	<b>3</b>	3	0	<b>3</b>

\* Non ci sono dipendenti ad "Orario non garantito".

Nel biennio in esame il numero di lavoratori non dipendenti è passato da 103 a 67. La riduzione è dovuta alla stabilizzazione di una parte dei lavoratori.

Lavoratori non dipendenti <sup>7</sup>							
	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di lavoratori non dipendenti	n.	<b>59</b>	<b>8</b>	<b>67</b>	<b>97</b>	<b>6</b>	<b>103</b>

Nel 2023 la differenza fra la retribuzione annua più alta all'interno dell'organizzazione e la mediana della retribuzione annua aziendale (ad esclusione della retribuzione più alta) è pari a **4.7**.

<sup>5</sup> Metodologia di conteggio dei dipendenti: sono stati analizzati i dati relativi ai dipendenti in forza al 31/12/2023 e al 31/12/2022 di Cartiere Carrara S.p.A., prendendo in considerazione soltanto i lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Per il conteggio è stata utilizzata la modalità per testa (*head-count*). I lavoratori somministrati e stagisti sono stati conteggiati nella tabella "Lavoratori non dipendenti".

<sup>6</sup> L'area A comprende i dipendenti degli stabilimenti presenti in Toscana (Capannori, Pietrabuona, Pratovecchio, Castel del Piano) e la zona B comprende i dipendenti degli stabilimenti presenti fuori regione (Arpino, Ferrania, Sermoneta).

<sup>7</sup> La tipologia di lavoro svolto dai lavoratori non dipendenti ovvero somministrati e stagisti può essere sia nel contesto produttivo sia negli uffici. I lavoratori sono assunti tramite soggetti terzi ovvero agenzie per il lavoro. Per il conteggio del numero di lavoratori non dipendenti a tempo pieno è stata utilizzata la metodologia del conteggio per testa.

Tasso della retribuzione totale annua			
	UdM	2023	2022
Retribuzione annua totale dell'individuo con la retribuzione più alta dell'organizzazione	€	141.799	141.799
Mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti, escluso l'individuo con la retribuzione più alta	€	29.942	29.446
<b>Tasso della retribuzione totale annua</b>	%	<b>4,74</b>	<b>4,82</b>

Nel 2023, la mediana dell'aumento percentuale della retribuzione annua totale di tutti i dipendenti, escluso l'individuo con la retribuzione più alta, registra un aumento del **1,5%**.

Tasso dell'aumento percentuale della retribuzione totale annua			
	UdM	2023	2022
Aumento percentuale della retribuzione annua totale dell'individuo con la retribuzione più alta dell'organizzazione	%	0	0
Mediana dell'aumento percentuale della retribuzione annua totale di tutti i dipendenti, escluso l'individuo con la retribuzione più alta	%	1,5	-1
<b>Tasso dell'aumento percentuale della retribuzione totale annua</b>	%	<b>0</b>	<b>0</b>

Tutti i dipendenti di Cartiere Carrara sono coperti da contratti collettivi di lavoro.

Nel 2022 e nel 2023 si è assistito ad un incremento notevole delle nuove assunzioni. La crescita è riflessa nel numero dei dipendenti, con **140 nuovi ingressi nel 2022 e 73 nel 2023**. In particolare, sono stati assunti giovani lavoratori: nel 2023 ci sono stati **33 ingressi under 30** e 30 ingressi nella fascia d'età fra i 30 e i 50 anni.

In entrambi gli anni si nota una forte divergenza tra nuovi assunti donne e uomini, riconducibile al fatto che le selezioni sono avvenute prevalentemente nelle aree del processo produttivo in cui è più forte la presenza di candidati di genere maschile. Questo è riconducibile alla natura specifica del lavoro.

Numero di nuove assunzioni per fascia d'età e genere							
Fascia di età	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	n.	28	5	33	70	5	75
30-50	n.	22	8	30	45	7	52
>50	n.	7	3	10	12	1	13
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>57</b>	<b>16</b>	<b>73</b>	<b>127</b>	<b>13</b>	<b>140</b>

Nel 2022 si è assistito ad un incremento notevole delle assunzioni principalmente per due ragioni: in primo luogo, la realizzazione del progetto *Invitalia* a Ferrania e, in secondo luogo, la riorganizzazione delle linee produttive con conseguenti cambiamenti degli orari di lavoro. Tali condizioni hanno reso necessario assumere nuove risorse.

**L'andamento in crescita si è mantenuto costante nel 2023**, anche se si è registrato un rallentamento nel trend. Tale diminuzione è correlata al fatto che nel 2023 il progetto *Invitalia* si è concluso e la situazione organizzativa si è stabilizzata. Nel 2023, la maggior parte delle assunzioni ha riguardato il sito di Capannori, dove le **62 risorse assunte** rappresentano l'**85% del totale degli ingressi**.

Numero di nuove assunzioni per area geografica e genere							
Sedi operative	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Capannori (LU)	n.	46	16	62	88	13	101
Pietrabuona (PT)	n.	1	0	1	4	0	4
Pratovecchio (AR)	n.	3	0	3	7	0	7
Ferrania (SV)	n.	4	0	4	25	0	25
Arpino (FR)	n.	3	0	3	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>57</b>	<b>16</b>	<b>73</b>	<b>127</b>	<b>13</b>	<b>140</b>

Nel 2022 e nel 2023 il **numero dei dipendenti usciti dalla Società è rimasto costante**, ed è dipeso da ragioni di pensionamento, dimissioni volontarie e conclusione del contratto di lavoro.

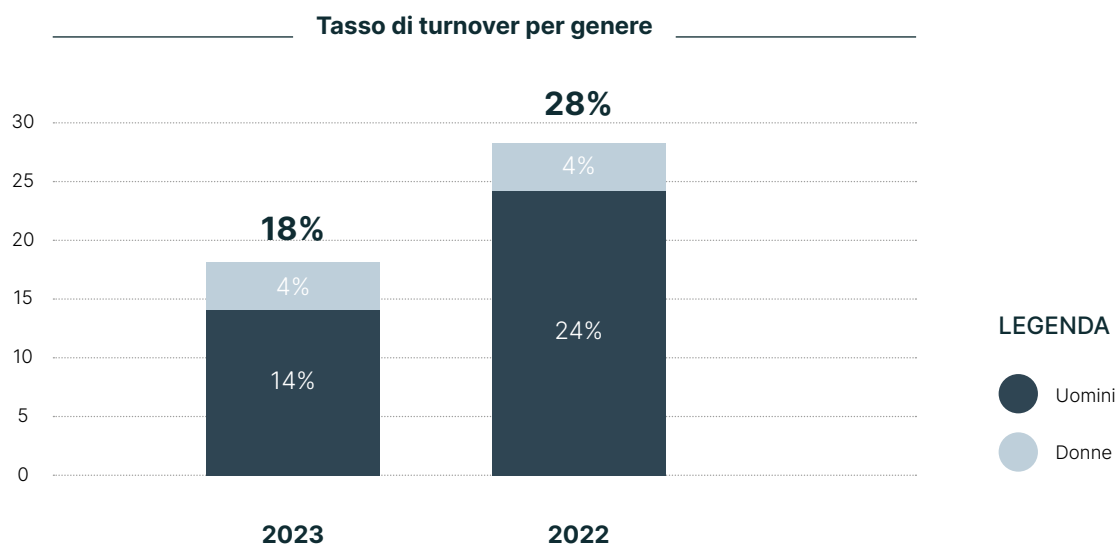
Numero di dipendenti usciti							
Fascia di età	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	n.	14	3	17	12	4	16
30-50	n.	11	6	17	16	5	21
>50	n.	16	2	18	12	4	16
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>41</b>	<b>11</b>	<b>52</b>	<b>40</b>	<b>13</b>	<b>53</b>

Ragioni di uscita							
	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dimissioni	n.	17	6	23	24	6	30
Pensionamenti	n.	8	0	8	8	2	10
Licenziamenti	n.	4	0	4	4	0	4
Altre ragioni (es. fine contratto)	n.	12	5	17	4	5	9
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>41</b>	<b>11</b>	<b>52</b>	<b>40</b>	<b>14</b>	<b>53</b>

In generale, l'ufficio dedicato alle Risorse Umane, prevede di convocare i dipendenti in uscita per confrontarsi sulle motivazioni che spingono alla conclusione del rapporto o, in caso di pensionamento, per avere un confronto sugli anni trascorsi in azienda. Inoltre, l'ufficio Salute e Sicurezza organizza la visita medica di uscita prima della cessazione del rapporto di lavoro.

**Il turnover nel 2023 è diminuito** rispetto all'anno precedente, attestandosi al **18%**. Questo perché è rallentata la crescita dell'organico, e quindi sono diminuite le entrate di nuovi dipendenti, soprattutto uomini.





Per Cartiere Carrara il **congedo parentale** è centrale nel promuovere un ambiente di lavoro solidale e inclusivo, migliorare la motivazione e la fedeltà dei dipendenti e aiutare ad attrarre e trattenere talenti. Nel 2023 hanno usufruito del congedo un totale di 13 dipendenti, dato in **aumento di 4 unità** rispetto all'anno precedente.

Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale							
	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di dipendenti che hanno avuto <b>diritto al congedo</b> parentale	n.	8	5	13	7	2	9
Numero totale di dipendenti che hanno <b>usufruito del congedo</b> parentale	n.	8	5	13	7	2	9
Numero totale di dipendenti che sono <b>tornati al lavoro</b> durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	n.	8	5	13	7	2	9
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono <b>ancora dipendenti</b> dell'organizzazione nei <b>12 mesi successivi al rientro</b>	n.	8	5	13	5	1	6

Un dato interessante è il **tasso di rientro** al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo, e il **tasso di retention**, ovvero i dipendenti che fanno ancora parte dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati dal congedo parentale. Entrambi i tassi sono stati pari al **100% nel 2023**, dato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Tasso di rientro al lavoro e tasso di retention							
	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di rientro al lavoro	n.	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Tasso di retention	n.	100%	100%	100%	71%	50%	67%

Con riferimento alla **formazione**, nel 2023 è stato erogato un totale di **7202 ore**, che hanno riguardato prevalentemente gli operai (84%). Il tema principale oggetto di formazione è stato quello della **Salute e sicurezza sul lavoro** (93% delle ore totali).

Per il **2024**, dopo un'analisi dei fabbisogni formativi, è prevista la predisposizione di un **piano formativo aziendale** che preveda la formazione anche in ambito linguistico, informatico, tecnico e sviluppo delle *soft skills*.

Ore di formazione erogate ai dipendenti per genere e categoria							
Numero assoluto di ore di formazione	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	hrs	56	12	68	24	16	40
Quadri	hrs	46	16	62	9	42	50
Impiegati	hrs	833	209	1042	24	78	102
Operai	hrs	6.030	0	6.030	10.368	0	10.368
<b>Totale</b>	<b>hrs</b>	<b>6.965</b>	<b>237</b>	<b>7.202</b>	<b>10.424</b>	<b>136</b>	<b>10.560</b>

Numero medio di ore di formazione	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	hrs dipendente	4,0	4,0	<b>4,0</b>	2,7	8,0	<b>5,3</b>
Quadri	hrs dipendente	2,0	2,0	<b>2,0</b>	0,4	6,0	<b>3,2</b>
Impiegati	hrs dipendente	13,7	3,4	<b>8,5</b>	0,4	1,3	<b>0,9</b>
Operai	hrs dipendente	11,7	NA	<b>5,8</b>	20,7	NA	<b>10,3</b>

Nel 2022 le ore di formazione in ambito Salute e sicurezza sono state maggiori in quanto è stato avviato il **progetto di ampliamento delle squadre di emergenza** e formazione luoghi confinati, che ha coinvolto principalmente il personale maschile di produzione. Nel **2023** sono **aumentate le ore di formazione per impiegati**, perché è stato avviato il progetto di implementazione del nuovo gestionale SAP.

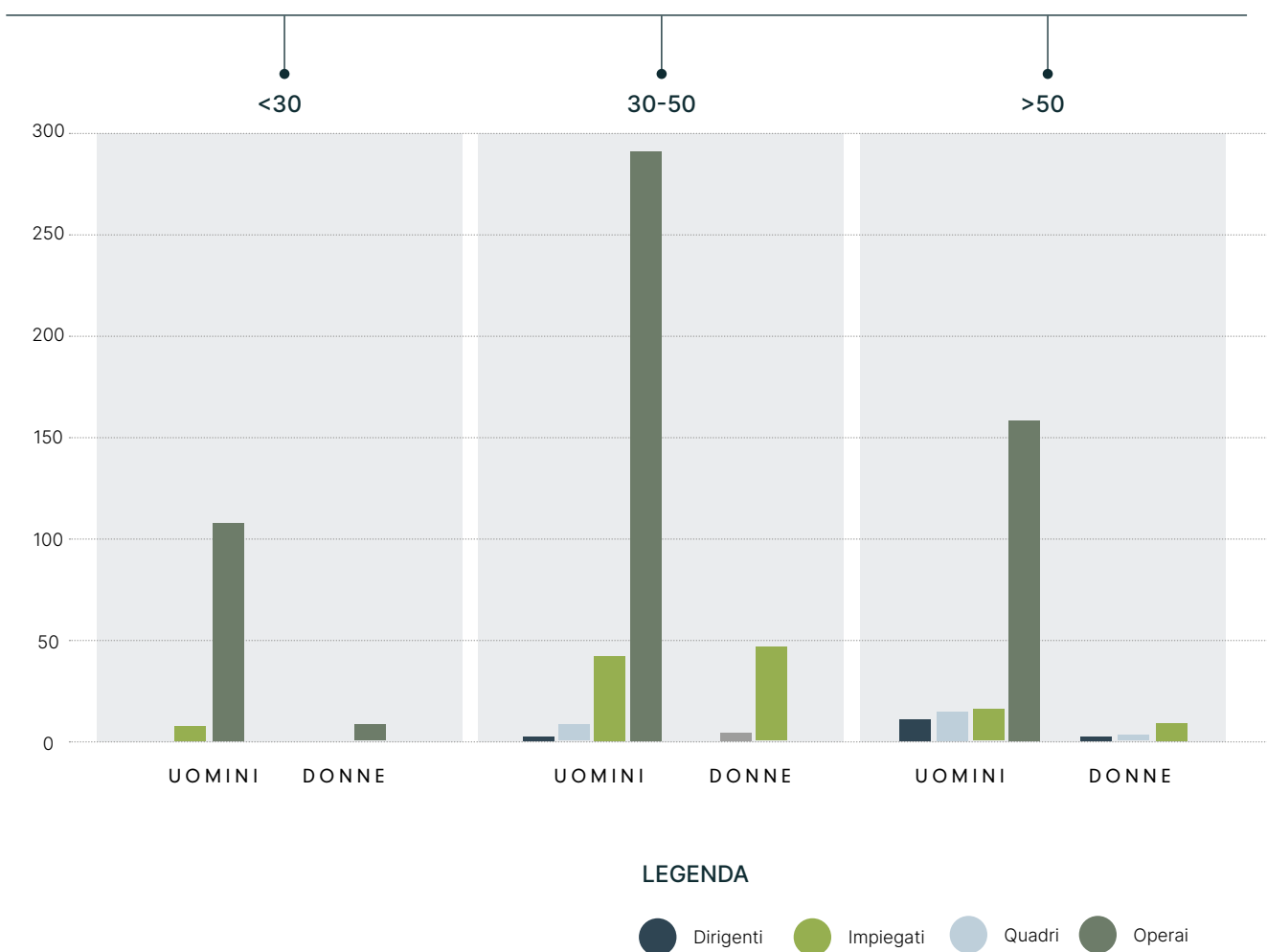
Ore di formazione erogate ai dipendenti per genere e categoria							
Argomenti della formazione	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Salute e sicurezza	hrs	6693	39	6732	10384	112	10496
Tecnica - professionale	hrs	24	0	24	24	24	48
Sostenibilità	hrs	0	0	0	8	0	0
Soft skill	hrs	24	0	24	9	0	8
<b>Totale</b>	<b>hrs</b>	<b>6.741</b>	<b>39</b>	<b>6.780</b>	<b>10.424</b>	<b>136</b>	<b>10.560</b>

Una delle variazioni apprezzabili fra i due anni oggetto di rendicontazione è **l'aumento del numero dei dipendenti con età inferiore ai 30 anni**. Si tratta soprattutto di assunzioni di dipendenti impiegati di genere femminile. Nel 2023 infatti, la popolazione di dipendenti under 30 è salita al 17% del totale (rispetto al 14% del 2022).

### Dipendenti per fascia d'età, inquadramento e genere (2023)

Inquadramento	UdM	<30			30-50			>50		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	0	0	0	3	0	3	11	3	14
Quadri	n.	0	0	0	9	5	14	14	3	17
Impiegati	n.	8	9	17	38	43	81	15	9	24
Operai	n.	97	0	97	274	0	274	146	0	146
<b>Totale</b>	n.	<b>105</b>	<b>9</b>	<b>114</b>	<b>324</b>	<b>48</b>	<b>372</b>	<b>186</b>	<b>15</b>	<b>201</b>
	%	15%	1%	17%	47%	7%	54%	27%	2%	29%

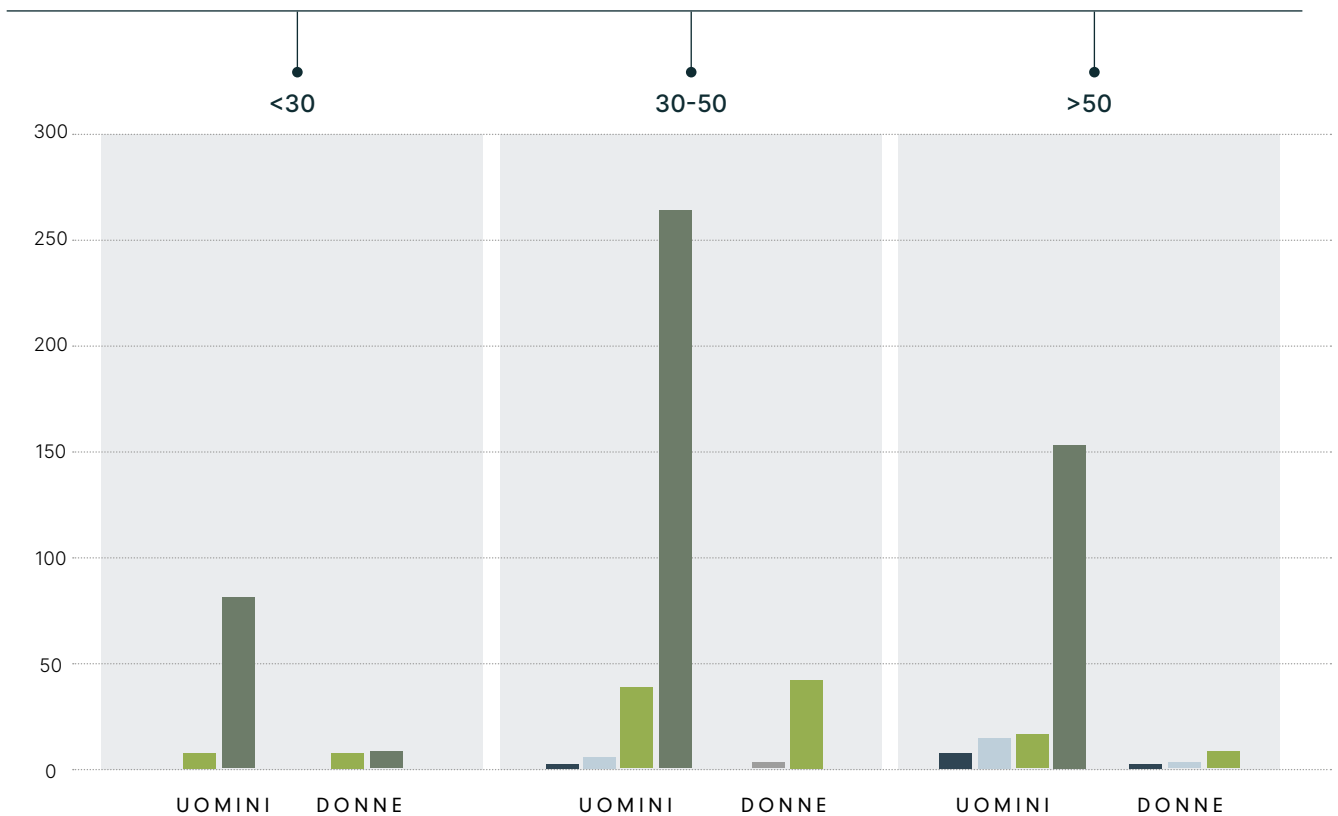
## 2023



## Dipendenti per fascia d'età, inquadramento e genere (2022)

Inquadramento	UdM	<30			30-50			>50		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	n.	0	0	0	1	0	3	8	2	10
Quadri	n.	0	0	0	6	4	10	15	3	18
Impiegati	n.	5	8	13	39	42	81	16	9	25
Operai	n.	82	9	82	265	0	265	154	0	154
<b>Totale</b>	<b>n.</b>	<b>87</b>	<b>8</b>	<b>95</b>	<b>311</b>	<b>46</b>	<b>357</b>	<b>193</b>	<b>14</b>	<b>207</b>
	<b>%</b>	<b>13%</b>	<b>1%</b>	<b>14%</b>	<b>47%</b>	<b>7%</b>	<b>54%</b>	<b>29%</b>	<b>2%</b>	<b>31%</b>

## 2022



### LEGENDA

● Dirigenti
 ● Impiegati
 ● Quadri
 ● Operai

Avere un divario di genere ridotto è importante per Cartiere Carrara perché promuove la diversità e l'inclusione. Fra i dirigenti, il divario è in positivo, per cui nel 2023 **le donne dirigenti guadagnano in media il 7,8% in più rispetto agli uomini.**

Cartiere Carrara è impegnata anche nella riduzione del divario per le altre categorie professionali.

Divario retributivo per genere							
Stipendio base per inquadramento e genere	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Divario retributivo (%)	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	€	40,2	43,3	-7,8%	41,9	44,4	-5,8%
Quadri	€	26,6	24,2	9,0%	27,7	23,6	14,5%
Impiegati	€	14,3	12,2	14,4%	14,1	11,8	16,4%
Operai	€	12,5	0,0	NA	12,2	0,0	NA

Retribuzione media per inquadramento e genere	UdM	2023			2022		
		Uomini	Donne	Divario retributivo (%)	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	€	97.253	104.999	-8%	101.555	107.499	-5,9%
Quadri	€	65.125	59.248	9%	67.728	57.902	14,5%
Impiegati	€	34.948	29.898	14,5%	34.639	28.959	16,4%
Operai	€	30.557	0	NA	30.010	0	NA

Percentuale di alti dirigenti presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale				
Sedi operative	2023		2022	
	n.	%	n.	%
Capannori (LU)	13	4	8	2,6
Tassignano (LU)	4	3,3	3	2,6
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>7,3</b>	<b>11</b>	<b>5,2</b>

## 6.2 Salute e Sicurezza sul lavoro

Cartiere Carrara promuove la più concreta sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela la salute dei propri lavoratori, nel pieno rispetto delle leggi nazionali (*D.Lgs 81/08*). Con questo scopo, la Società dispone di un **Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro** e della relativa certificazione UNI EN ISO 45001:2018. L'obiettivo è quello di garantire l'impegno aziendale sul tema mediante l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro.

La Società ha identificato un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) e un gruppo di Preposti che, in qualità di responsabili della corretta esecuzione delle attività da parte di tutti i lavoratori, fungono da punti di riferimento per il personale incluse le segnalazioni di problematiche della salute e sicurezza e di incidenti.

Inoltre, il coinvolgimento e la **partecipazione attiva dei lavoratori** e dei loro rappresentanti rispetto al tema della salute e sicurezza consente a Cartiere Carrara di ottimizzare costantemente le prestazioni in tema di salute e sicurezza, includendo anche i fornitori nel rispetto e nell'impegno verso questi obiettivi. La Società prevede l'adozione di processi a disposizione dei lavoratori per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano contenere rischi di lesioni o malattie professionali. In particolare, ogni stabilimento dispone di un **piano di emergenza**, condiviso con gli interessati, e prevede una figura specifica di coordinamento delle emergenze e delle relative prove di evacuazione annuali.

Attraverso il portale aziendale *Service Desk* i lavoratori del Gruppo possono segnalare al Servizio di prevenzione e protezione condizioni e comportamenti non sicuri, incidenti e infortuni, problematiche di salute e sicurezza. Il portale fornisce feedback sull'andamento della segnalazione e le eventuali azioni intraprese.

### Formazione in ambito salute e sicurezza

La formazione sulla salute e sicurezza, generale e specifica, viene svolta dal Servizio di prevenzione e protezione dai rischi (SPP). I temi oggetto di formazione riguardano i rischi generali e specifici per la salute e la sicurezza cui sono esposti i lavoratori, le relative misure e attività di protezione e prevenzione, le procedure di emergenza, l'organigramma aziendale e i pericoli connessi all'uso di sostanze e miscele pericolose, impianti e macchinari.

Per rendere la sicurezza **un tema presente e di vivo interesse**, viene periodicamente svolta formazione su attività o situazioni pericolose dal SPP e dai Responsabili attraverso ore di formazione sul campo o in aula. È attivo un progetto di formazione delle squadre di emergenza. Le ore di formazione su Primo Soccorso, DAE e Antincendio vengono svolte in aula da docenti qualificati.

## Caring for Safety

Il progetto Caring For Safety nasce dalla volontà di diffondere cultura della sicurezza in azienda, si basa su quattro punti cardine: impegno, coinvolgimento, comportamenti e consapevolezza con il fine di ridurre gli infortuni, trasferire conoscenze e stimolare nuove riflessioni promuovendo comportamenti virtuosi, creando e diffondendo abitudini sicure in modo da tenere sempre alto il focus sulla salute e sicurezza.

Per riuscire a realizzare questo obiettivo periodicamente viene preso un argomento cardine, ad esempio la segnalazione degli eventi pericolosi, i permessi di lavoro, i KPI etc., e insieme a dei gruppi di lavoro viene sviluppato e implementato nell'ottica del miglioramento.

La sicurezza è la mia responsabilità, la tua responsabilità, la nostra responsabilità.

## Caring for Safety

Cartiere Carrara ha realizzato il progetto *Caring for Safety* con l'obiettivo di diffondere una cultura che promuova atteggiamenti e comportamenti corretti per evitare rischi e pericoli, durante le attività con o senza macchinari, negli ambienti di lavoro. Questa iniziativa ha favorito lo scambio di idee e di informazioni tra i vari siti e ha coinvolto tutte le figure aziendali sul tema della salute e sicurezza, diffondendo le procedure chiave sulle corrette modalità di lavoro.

Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				
Lavoratori dipendenti	2023		2022	
	n.	%	n.	%
Numero totale lavoratori dipendenti	687		659	
Numero totale di lavoratori dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	687	100%	659	100%
Numero totale di lavoratori dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che sia stato sottoposto a audit interno	687	100%	659	100%
Numero totale di lavoratori dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che sia stato sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	687	100%	659	100%

All'interno di Cartiere Carrara i pericoli che hanno causato o contribuito a gravi conseguenze sono relativi alla funzione di locomozione (urto, schiacciamento, rovesciamento e ribaltamento) e i pericoli di natura meccanica (schiacciamento, cesoiamento, taglio e sezionamento, impigliamento, trascinarsi, urto, perforazione, abrasione, scivolamento e proiezione di materiali). Per eliminare ridurre al minimo i rischi, sono state messe in atto alcune azioni migliorative, in particolare:

- Per il rischio da movimentazione meccanica delle merci: delimitazione delle zone pedonali con sbarre per la gestione degli accessi dei carrelli elevatori, creazione di zone di scambio del materiale ausiliario (senza necessità di accesso del carrello), barriere protettive dei percorsi pedonali, limitazione della velocità dei carrelli all'interno dei reparti produttivi, segnaletica orizzontale e verticale, sistema di controllo sui carrelli elevatori (da validare almeno giornalmente), manutenzione periodica dei carrelli elevatori.
- Per il rischio meccanico: procedure operative, formazione, informazione e addestramento a tutti gli operatori, manutenzione periodica di macchine, impianti e attrezzature, installazione di ripari fissi o interbloccati, installazione di barriere antintrusione, o altri sistemi analoghi.





**Nel 2023 l'indice di infortuni sul lavoro è diminuito, attestandosi a 15,71.** Allo stesso modo, i giorni di lavoro persi a causa degli infortuni sono più che dimezzati rispetto al 2022. I dati confermano l'efficacia delle azioni di contenimento dei rischi intraprese nel corso del 2023.

Infortuni sul lavoro per tutti i dipendenti				
Infortuni dipendenti	2023		2022	
	n.	%	n.	%
Numero di ore lavorate	1.082.220		1.129.754	
Numero ed indice di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0	0
Numero ed indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0	0
Numero ed indice di infortuni sul lavoro	17	15,71	27	23,90
Numero giornate perdute a causa di infortuni	657	-	1429	-

Nel 2023 si sono registrati **12 casi** di malattie professionali fra i dipendenti.

Malattie professionali dei dipendenti			
	UdM	2023	2022
Casi di malattie professionali registrabili al 31.12	n.	12	6
<i>di cui decessi</i>	n.	0	0

Cartiere Carrara ha implementato anche un monitoraggio dei *near-miss*<sup>8</sup>. Questo viene effettuato tramite un portale interno, a cui tutti i dipendenti possono avere accesso dalle proprie postazioni. In questo modo si ottiene un monitoraggio continuo e in tempo reale dei cosiddetti "quasi incidenti" al fine di potenziare sempre di più la fase di prevenzione.

Near-miss			
	UdM	2023	2022
Numero di near-miss registrati nell'anno	n.	242	-
<i>di cui - Macchine e attrezzature</i>	n.	112	-
<i>di cui - Viabilità</i>	n.	38	-
<i>di cui - Emergenze</i>	n.	19	-
<i>di cui - DPI</i>	n.	17	-
<i>Altro</i>	n.	56	-

<sup>8</sup> I *near miss*, sono eventi potenzialmente dannosi, poiché legati alla presenza di situazioni o agenti che abbiano la caratteristica intrinseca di "pericolosità" che, per l'instaurarsi di situazioni fortuite, non ha provocato danni a persone o a cose (Fonte: INAIL).

## Obiettivo zero

Un ambiente di lavoro sicuro è la nostra priorità numero uno e ci impegniamo a promuovere una cultura della sicurezza positiva all'interno della nostra organizzazione per migliorare le pratiche di salute e sicurezza.

Siamo quindi orgogliosi di aver ricevuto il premio sicurezza "Obiettivo zero" per l'anno solare 2023 promosso dalla Fondazione Giuseppe Lazzareschi. Questo premio serve a incoraggiare le aziende e i dipendenti a svolgere un ruolo chiave nel promuovere il miglioramento continuo per ridurre gli infortuni sul posto di lavoro.

Scopi del progetto sono contribuire a ridurre drasticamente il numero degli infortuni con traguardo ultimo il loro azzeramento.

### Il riconoscimento va a tre dei nostri siti produttivi:

---

**Pratovecchio Convertimg** (Arezzo)  
con il grande risultato di aver raggiunto  
**l'OBIETTIVO ZERO INFORTUNI;**

**Cartiera Tassignano** (Lucca) con il premio per il  
**MAGGIORE ABBATTIMENTO INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI;**

**Carraia Convertimg** (Lucca) con il premio per il  
**MAGGIORE ABBATTIMENTO INDICE DI FREQUENZA**  
e con il premio per il **PIÙ BASSO INDICE DI GRAVITÀ.**

---

Per la prima volta l'azienda ha anche partecipato e vinto un ulteriore premio, **PIÙ PER ZERO**, nato per le attività speciali che sono state poste in essere per sensibilizzare o incrementare il livello di sicurezza nel proprio stabilimento.

In particolare, l'azienda ha vinto per l'implementazione di un sistema informatico per la segnalazione di condizioni e comportamenti non sicuri, incidenti e infortuni.

Ringraziamo tutti per l'impegno e per il contributo fornito al raggiungimento di questo importante obiettivo.





## 6.3 La gestione della Supply chain

Per Cartiere Carrara gestire efficacemente la propria supply chain è essenziale e strategico, per mantenere costante la produzione aziendale e di soddisfare le richieste dei clienti in maniera tempestiva. Questo approccio consente in aggiunta di **migliorare la redditività complessiva** dell'azienda, grazie all'ottimizzazione dei livelli di inventario, alla riduzione degli sprechi e al controllo dei costi.

Le principali categorie di fornitori sono:

- \_ Fornitori di materia prima cellulosa (% spesa sul totale);
- \_ Fornitori di materia prima riciclato (% spesa sul totale);
- \_ Fornitori trasporti (% spesa sul totale);
- \_ Fornitori di energia elettrica (% spesa sul totale);
- \_ Fornitori di gas naturale (% spesa sul totale);
- \_ Fornitori ausiliari manutenzioni e chimici (% spesa sul totale).

### I Fornitori Logistici

L'approccio al mondo della logistica, e in particolar modo ai trasporti, di Cartiere Carrara mira ad avere un parco fornitori diversificato per garantire **un giusto equilibrio tra costi, disponibilità e qualità del servizio**. I fornitori logistici sono individuati con criteri che privilegiano l'adesione alle normative ambientali, con particolare attenzione al parco automezzi e ai livelli di emissioni. Inoltre, per la gestione della logistica di magazzino, Cartiere Carrara ha a disposizione una flotta di muletti elettrici.

Per ottimizzare i tempi di transito sono utilizzate alcune piattaforme esterne come lo stabilimento in Gran Bretagna o l'hub di Piacenza. L'interscambio di Piacenza costituisce un punto di svolta per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti legate al trasporto del prodotto finito perché è lo snodo delle tratte intermodali: qui il prodotto arriva dallo stabilimento di Cartiere Carrara su un mezzo gommato, e prosegue poi il viaggio su rotaia.

Nel 2023 è stato decisamente rafforzato l'utilizzo delle infrastrutture intermodali, sia via nave che via treno.

Nel 2022 è stato portato a termine il progetto di gestione dei viaggi infragruppo con vettori alimentati a gas. Ad oggi il 100% dei viaggi di trasferimento tra i diversi siti produttivi nel comune di Capannori sono effettuati con camion a gas. I viaggi di trasferimento tra i siti di Pescia e di Capannori sono effettuati al 50% con camion a gas. I viaggi di trasferimento tra i siti di Ferrania (Savona) e di Capannori sono effettuati al 30% con camion a gas.

## 6.4 Le relazioni con i Clienti

La completa e concreta soddisfazione dei clienti è un valore che deriva direttamente dalla *vision* e dalla *mission* aziendale. In questo senso, l'orientamento è quello di fornire soluzioni quanto più possibile sostenibili e adoperare politiche commerciali trasparenti.

Il Gruppo vanta infatti **una qualità certificata** e controllata in tutte le fasi, dalla definizione dei requisiti di prodotto all'assistenza post-vendita.

Cartiere Carrara è strutturata in **divisioni commerciali** dedicate ad ogni business (Mother reels, Consumer e Professional) e prevede un'area specifica dedicata alle attività di Customer Care, a fianco dei clienti nella gestione degli ordini, negli aspetti tecnici, nella programmazione produttiva e nell'assistenza post- vendita.

In questo ambito, fra le attività pianificate per ottimizzare la sostenibilità si prevede un coinvolgimento diretto dei clienti per comprendere i loro aspetti prioritari. Inoltre, è stato pianificato l'avvio di un progetto di economia circolare e sviluppo sostenibile con un key customer della divisione Consumer. Sono state inoltre programmate delle indagini di brand *awareness* e *reputation*.

Per i clienti dell'area Mother Reels, Cartiere Carrara intende implementare una procedura di allineamento rispetto alla policy di condotta in ambito ESG, condividendo i propri progetti in merito.



## 6.5 La prosperità delle comunità e del territorio

Da sempre il Gruppo è **un punto di riferimento** per le comunità e i territori in cui è presente. La promozione e il sostegno di iniziative sociali e culturali, il coinvolgimento nel suo organico di abitanti locali, e l'approvvigionamento di parte dei beni e servizi dalla catena di fornitura locale sono tre aspetti concreti di tutto questo.

Proprio a favore della comunità, nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, la Società ha realizzato iniziative per un valore complessivo di **78.000 euro**, supportando queste realtà:

- Museo della Carta Pescia
- Fondazione Fiorenzo Fratini
- Fondazione Un raggio di luce
- FAI - Corporate Golden Donor
- Associazione Progetto Scipione
- Comune Cairo Montenotte
- Associazione Maria Madre Nostra
- Misericordia Massa Macinaia





Inoltre, nel corso del 2023, Cartiere Carrara ha sponsorizzato il teatro fiorentino Tuscany Hall (dal brand di proprietà del Gruppo), che dal 2024 ha preso il nome di **Teatro Cartiere Carrara**, ACF Fiorentina, SSC Napoli, il Comune di Capannori (per l'evento del Primo Maggio) e ASD Team Karate per un investimento complessivo di 180.000 euro.

Cartiere Carrara è per gli abitanti di Lucca e dell'intera Regione Toscana un'azienda attrattiva. Nel corso del 2023 ha assunto dalla comunità locale **17 figure manageriali**.



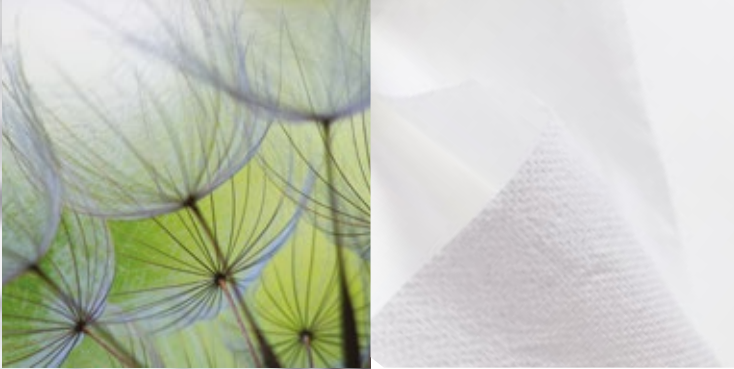
Percentuale di alti dirigenti presso le sedi operative significative assunti dalla comunità locale

Sedi operative	2023		2022	
	n.	%	n.	%
Capannori (LU)	13	4	8	2,6
Tassignano (LU)	4	3,3	3	2,6
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>7,3</b>	<b>11</b>	<b>5,2</b>









# 07

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: ACQUA, ENERGIA ED EMISSIONI

- 7.1 Risparmio energetico e riduzione delle emissioni
- 7.2 Circolarità e rigenerazione
- 7.3 Consumo responsabile dell'acqua
- 7.4 Biodiversità

## 7 Sostenibilità ambientale: acqua, energia ed emissioni

Il Gruppo è da sempre impegnato nella tutela dell'ambiente, con una crescente consapevolezza sul tema e un'offerta di prodotti sostenibili che consente di attrarre anche i clienti più attenti e sensibili.

Oltre che per rispettare le normative e impegnarsi così nella protezione dei sistemi globali, dare priorità alla sostenibilità ambientale significa **migliorare l'efficienza nel lungo termine**, supportando la redditività.

Per dare concretezza a questo impegno, dal 2015 Cartiere Carrara ha ottenuto e mantenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 e dispone di un Sistema di Gestione Ambientale, le cui linee di condotta sono:

1. Impegnarsi al miglioramento continuo e alla prevenzione dell'inquinamento tenendo sotto controllo gli effetti ambientali derivanti dalla propria attività e cercando di minimizzare il loro impatto sull'ambiente circostante
2. Adoperarsi per ridurre i consumi di risorse ed energia
3. Tenere sotto controllo la produzione di rifiuti
4. Tenere sotto costante controllo il proprio processo produttivo e le emissioni generate, in modo che non danneggino l'ambiente
5. Fornire alle persone che lavorano nel Gruppo, e ai collaboratori esterni, ogni mezzo necessario ed una formazione adeguati al corretto svolgimento del proprio lavoro
6. Diffondere il documento di politica ambientale a tutto il personale anche a chi lavora per conto dell'Organizzazione
7. Coinvolgere i propri fornitori di beni e servizi in modo tale da ottenere un comune miglioramento nella riduzione dell'impatto ambientale e Informare e sensibilizzare in modo opportuno tutti i clienti riguardo alla corretta gestione del prodotto fornito affinché rispettino maggiormente l'ambiente
8. Portare l'opinione pubblica a conoscenza della propria politica ambientale
9. Riesaminare periodicamente i propri progetti, sistemi ed obiettivi, alla luce dei risultati emersi da verifiche interne, dall'evoluzione tecnologica e da eventuali variazioni del processo produttivo.

Inoltre, un ulteriore presidio di Cartiere Carrara per la garanzia della tutela ambientale e della ricerca continua dell'efficientamento dei suoi consumi è rappresentato dall'adozione della certificazione UNI EN ISO 50001: 2018 e dal relativo Sistema di Gestione dell'Energia.

## 7.1 Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

Il Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) adottato da Cartiere Carrara si basa sulla norma UNI EN ISO 50001 ed è uno strumento per favorire l'impegno da parte dell'organizzazione non solo al rispetto delle norme in campo energetico, ma anche allo sviluppo di sistemi di controllo orientati al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Riguardo all'approvvigionamento energetico, il Gruppo autoproduce una quota di energia tramite cogenerazione e fotovoltaico: in particolare utilizza **due cogeneratori da 3,2 MW** (che funzionano in alternanza l'uno all'altro) nel sito di **Pratovecchio** (dove si trovano le cartiere più importanti in termini di consumo). L'impianto è completato da un'unica caldaia a recupero che fornisce vapore alla macchina continua, mentre l'acqua calda è utilizzata per riscaldare gli uffici e gli altri ambienti di lavoro. Nel sito di **Tassignano** e in quello di **Ferrania**, da dicembre 2015, sono stati attivati **due cogeneratori** dotati di motori con una potenza di **3,2 MW**. Entrambi gli impianti sono corredati da sistemi di recupero dell'energia termica per la generazione di vapore, con caldaia di recupero e climatizzazione sala macchine, attraverso scambiatori acqua-aria e UTA e con l'utilizzo di torri evaporative e *chiller* per la creazione di freddo per il raffreddamento delle centrali elettriche. Nel 2018 è stato installato il cogeneratore MWM da 4,3 MW dedicato alla PM8 di Tassignano, anch'esso corredato da impianti simili ai precedenti. Nel 2019, nel sito di Tassignano è stato installato un secondo motore MWM dedicato alle macchine PM4-5. Infine, nel gennaio 2021 è stato installato un motore MWM sul sito di Ferrania PM10.

Nell'ambito dell'autoproduzione di energia, Cartiere Carrara ha anche investito nel **fotovoltaico**: nel 2019 è stato installato il primo impianto da 359 kW sul tetto del capannone "Tronchetto" di Tassignano e un impianto da 138 kW sul tetto del nuovo capannone del Rogio. Nel febbraio 2022 è entrato in funzione un nuovo impianto da 450 kW nel sito di Ferrania. Successivamente, nello stesso sito, ad aprile 2023 è stato acquisito un impianto preesistente da 198 kW.

È in programma la costruzione di altri impianti fotovoltaici, di taglia ancora superiore, considerati i consumi e le ampie aree a disposizione sui tetti dei propri stabilimenti.

Consumi diretti di energia			
Categoria	UdM	2023	2022
Metano (per riscaldamento)	m3	NA	NA
Metano (per trigenerazione)	m3	34.622.938	28.525.942
Gasolio (per riscaldamento/impianti)	Litri	0,00	0,00
Benzina (per autotrazione)	Litri	95.758	NA
Gasolio (per autotrazione)	Litri	234.492	217.619
GPL (per riscaldamento)	Kg	3.880	3.076

Nel corso del **2023** il **consumo di energia elettrica acquistata dalla rete si è ridotto del 19,5%** rispetto al 2022, attestandosi a **89.318 MWh**.

Cartiere Carrara effettua da anni investimenti periodici al fine di migliorare l'efficienza dei propri processi produttivi al fine di ridurre i propri consumi energetici e gli impatti ambientali in termini di emissioni in atmosfera, in acqua e nel suolo.

Nel corso del 2022 e del 2023, le principali azioni di efficientamento energetico messe in atto da Cartiere Carrara hanno coinvolto le cartiere di Tassignano, Ferrania e Pratovecchio con i seguenti interventi rilevanti:

- \_ Sistema di produzione vapore da fumi di recupero del processo di asciugatura della carta (Tassignano e Pratovecchio);
- \_ Gestione dei cicli dei pulper per la cellulosa (Tassignano, Ferrania)
- \_ Modifica della cassa d'afflusso (Ferrania)
- \_ Installazione di un nuovo compressore per aria compressa (Ferrania)

Il progetto di efficientamento della produzione di vapore ha permesso l'auto produzione di circa 2.000 Kg/h di vapore attraverso l'implementazione di sistemi innovativi. I progetti di efficientamento energetico sono stati denominati 1000 KW per il sito di Tassignano, 500 KW per il sito di Ferrania, 250 KW per il sito di Pratovecchio e hanno permesso di conseguire anche degli incrementi di produzione.

Sono stati pianificati degli interventi nel 2024 per estendere le attività svolte nel 2023 anche sulle altre macchine continue della società ed inoltre sono previsti degli importanti investimenti con la sostituzione delle caldaie nelle cartiere di Pietrabuona e Pratovecchio e per interventi di efficienza sulla produzione del vapore nel sito di Tassignano.

<b>Consumi indiretti di energia</b>			
<b>Categoria</b>	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Energia elettrica acquistata	MWh	89.318	111.018
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	MWh	89.318	111.018
<i>di cui da fonti rinnovabili certificate*</i>	MWh	0,00	0,00
<i>% fonti rinnovabili</i>	MWh	0,00	0,00

Allo stesso tempo, **l'energia autoprodotta è aumentata del 21%**.

<b>Produzione di energia elettrica</b>			
	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Energia elettrica autoprodotta totale</b>	<b>MWh</b>	<b>140.174</b>	<b>115.927</b>
<i>di cui da fonti non rinnovabili (es. trigenerazione)</i>	MWh	138.836	114.616
<i>di cui da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico)</i>	MWh	1.338	1.311
<b>Energia elettrica prodotta e autoconsumata</b>	<b>MWh</b>	<b>135.870</b>	<b>111.544</b>
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	MWh	134.694	110.234
<i>di cui da fonti rinnovabili*</i>	MWh	1.176	1.310

Intensità energetica			
	UdM	2023	2022
Totale energia consumata	MWh	225.188	222.563
Denominatore: Ricavi netti	€-mln	443	461
<b>Intensità energetica</b>	MWh/€-mln	508	482

Riduzione consumi energetici su baseline consumi 2019:

Riduzione consumo di energia per linea produttiva: cartiera 2023					
	UdM	Consumo elettrico/produzione (baseline)	Consumo elettrico/produzione 2023	Riduzione consumo energia 2023	Riduzione consumo energia 2023 [%]
TASSIGNANO	MWh/ton	0,92	0,88	0,04	4,20
FERRANIA	MWh/ton	0,94	0,94	0,00	-0,45
PIETRABUONA	MWh/ton	0,67	0,72	-0,05	-7,86
PRATOVECCHIO	MWh/ton	0,96	0,87	0,09	9,34

Riduzione consumo di energia per linea produttiva: cartiera 2022					
	UdM	Consumo elettrico/produzione (baseline)	Consumo elettrico/produzione 2022	Riduzione consumo energia 2022	Riduzione consumo energia 2022 [%]
TASSIGNANO	MWh/ton	0,92	0,86	0,05	5,63
FERRANIA	MWh/ton	0,94	0,91	0,02	2,15
PIETRABUONA	MWh/ton	0,67	0,71	-0,04	-5,85
PRATOVECCHIO	MWh/ton	0,96	0,85	0,11	11,65

Cartiere Carrara è dotata di **6 impianti di trigenerazione**, installati in diversi stabilimenti produttivi, per **una potenza complessiva di 25.960 MW**.



Impianti di Trigenerazione			
	UdM	Potenza	Anno di inizio attività
Tassignano Cogeneratore PM4-5	MW	4,3	2019
Tassignano Cogeneratore PM6	MW	3,2	2015
Tassignano Cogeneratore PM8	MW	4,3	2018
Ferrania Cogeneratore PM7	MW	3,2	2015
Ferrania Cogeneratore PM10	MW	4,3	2021
Pratovecchio Cogeneratore PM3	MW	6,6	2001

**4 impianti di fotovoltaici**, installati in diversi stabilimenti produttivi, erogano **una potenza complessiva di 1.146 kW**.

Impianti fotovoltaici			
	UdM	Potenza	Anno di inizio attività
Tassignano	kW	359,64	2016
Rogio	kW	138,05	2019
Ferrania	kW	450,00	2021
Ferrania	kW	198,00	2023

Cartiere Carrara è sottoposta al **regime ETS**, il sistema di scambio di quote di emissione dell'Unione Europea. Il Regolamento UE 601 del 2012 impone il monitoraggio, la dichiarazione e la verifica delle emissioni di gas serra, nonché l'allocazione e la negoziazione delle quote di emissione. Cartiere Carrara deve quindi tenere traccia delle emissioni prodotte nel registro nazionale ETS e fornire i report necessari per dimostrare la conformità a dette norme.

Emissioni fuggitive			
Gas refrigerante sostituito	UdM	2023	2022
R410	kg	0,85	21

Nel 2023, il **totale** delle **emissioni di Scope 1 è pari a 71.436 tCO<sub>2</sub>eq**, un incremento pari al **22% rispetto al 2022**. Questo aumento è principalmente dovuto all'aumento di uso di gas metano per la trigenerazione.

Emissioni Scope 1			
Emissioni dirette	UdM	2023	2022
Emissioni legate al consumo di benzina	tCO2eq	225	0
Emissioni legate al consumo di diesel	tCO2eq	624	579
Emissioni legate al consumo di gas metano per trigenerazione	tCO2eq	70.575	58.147
GPL (per riscaldamento)	tCO2eq	11	9
Emissioni fuggitive	UdM	2023	2022
R-410A	tCO2eq	1,7	43
Totale emissioni Scope 1	UdM	2023	2022
<b>Totale emissioni Scope 1</b>	<b>tCO2eq</b>	<b>71.436</b>	<b>58.778</b>

Le **emissioni indirette di Scope 2** nel 2023 sono state pari a **102 tCO2eq**, in continuità con il 2022.

Emissioni indirette GHG Scope 2			
	UdM	2023	2022
Totale energia elettrica acquistata e/o acquisita	kWh	225.188	222.563
Totale energia elettrica acquistata e/o acquisita da fonte rinnovabile	kWh	1.176	1.310
<b>Totale emissioni Scope 2 Location based<sup>10</sup></b>	<b>tCO2eq</b>	<b>75,6</b>	<b>73,7</b>
<b>Totale emissioni Scope 2 Market based</b>	<b>tCO2eq</b>	<b>102,4</b>	<b>101,1</b>

Intensità di emissioni GHG Scope 2			
	UdM	2023	2022
Ricavi netti	€-mln	443	461
<b>Intensità di emissioni GHG Scope 2 Location based</b>	<b>tCO2eq/€-mln</b>	<b>0,17</b>	<b>0,16</b>
<b>Intensità di emissioni GHG Scope 2 Market based<sup>11</sup></b>	<b>tCO2eq/€-mln</b>	<b>0,23</b>	<b>0,22</b>

<sup>10</sup> Il metodo location-based si basa su informazioni statistiche sulle emissioni e sulla produzione di energia elettrica aggregata e mediata all'interno di un confine geografico definito e durante un periodo di tempo definito. (Fonte: GHG Protocol Scope 2 Guidance)

<sup>11</sup> Il metodo market-based riflette le emissioni di gas serra associate alle scelte che un consumatore fa riguardo al suo fornitore di elettricità o al suo prodotto. Queste scelte - come la scelta di un fornitore di elettricità al dettaglio, di un generatore specifico, di un prodotto elettrico differenziato o l'acquisto di certificati di attributi energetici disaggregati - vengono effettuate attraverso accordi tra l'acquirente e il fornitore. (Fonte: GHG Protocol Scope 2 Guidance)



## 7.2 Circolarità e rigenerazione

La gestione dei rifiuti in Cartiere Carrara è definita all'interno di una specifica procedura, condivisa con l'intero personale, al fine di garantire una raccolta responsabile sia presso la sede che negli stabilimenti.

In tutti i siti viene tenuta sotto controllo la produzione dei rifiuti e viene effettuata una costante suddivisione dei rifiuti generati, applicando l'etichettatura CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) e identificando e caratterizzando i rifiuti pericolosi. In ottica di circolarità, i rifiuti generati dai refili di carta tissue vengono pressati e gestiti come sottoprodotto: in parte vengono utilizzati internamente nei processi di produzione della carta o venduti ad aziende terze per il riuso.

Nel corso del 2023 la destinazione del rifiuto CER 030310 (*Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica*) è stata modificata da smaltimento a recupero per quanto concerne il sito di Tassignano. Tale passaggio sarà effettuato nel corso del 2024 su tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Al fine di gestire i propri rifiuti, Cartiere Carrara nel 2023 ha stipulato un contratto con una ditta esterna incaricata della corretta gestione amministrativa e operativa di tutte le tipologie di rifiuti.

Cartiere Carrara ha prodotto nel **2023 un totale di 6.814 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 138 tonnellate di rifiuti pericolosi.**

Peso totale in tonnellate dei rifiuti prodotti e suddivisione del peso totale in base alla composizione dei rifiuti			
Rifiuti Prodotti	UdM	2023	2022
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>6.815,65</b>	<b>5.786,5</b>
<i>rifiuti destinati a recupero</i>	<i>t</i>	<i>3.361,5</i>	<i>2.893,0</i>
<i>rifiuti destinati a smaltimento</i>	<i>t</i>	<i>3.452,4</i>	<i>2.893,5</i>
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>138,5</b>	<b>123,5</b>
<i>rifiuti destinati a recupero</i>	<i>t</i>	<i>74,5</i>	<i>86,2</i>
<i>rifiuti destinati a smaltimento</i>	<i>t</i>	<i>63,9</i>	<i>37,2</i>

Nel 2023, **3.436 tonnellate di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) sono state recuperate** (non destinate allo smaltimento).

<b>Totale rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento - modalità di recupero</b>			
<b>Rifiuti Prodotti</b>	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>3.361,5</b>	<b>2.893,0</b>
rifiuti non destinati a smaltimento -Categoria R3 (riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	t	861,8	840,8
rifiuti non destinati a smaltimento - Categoria 12 (scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11) <sup>12</sup>	t	278,4	290,3
rifiuti non destinati a smaltimento - Categoria 13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))	t	2.221,4	1.762,0
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>74,5</b>	<b>86,2</b>
rifiuti non destinati a smaltimento -Categoria R3 (riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	t	0,0	8,2
rifiuti non destinati a smaltimento - Categoria 12 (scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11)	t	2,7	3,1
rifiuti non destinati a smaltimento - Categoria 13 (messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti))	t	71,8	75,0

<b>Totale rifiuti pericolosi non destinati allo smaltimento - luogo di recupero</b>			
<b>Rifiuti Prodotti</b>	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>3.361,5</b>	<b>2.893,0</b>
Recuperati in loco	t	0,00	0,00
Recuperati presso un sito esterno	t	3.361,5	2.893,0
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>74,5</b>	<b>86,2</b>
Recuperati in loco	t	0,00	0,00
Recuperati presso un sito esterno	t	74,5	86,2

<sup>12</sup> OPERAZIONI DI RECUPERO (D.Lgs. 152/06, allegato C)

R1: utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia

R2: rigenerazione/recupero di solventi

R3: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R4: riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici

R5: riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche

R6: rigenerazione degli acidi o delle basi

R7: recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti

R8: recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori

R9: rigenerazione o altri reimpieghi degli oli

R10: spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura

R11: utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10

R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

La quota rimanente dei rifiuti prodotti è stata destinato allo smaltimento, per un totale di 3.516,2 tonnellate di rifiuti nel 2023.

<b>Totale rifiuti destinati allo smaltimento - modalità smaltimento</b>			
<b>Rifiuti Prodotti</b>	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>3.452,3</b>	<b>2.893,5</b>
D5: Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)	t	280,6	268,5
D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.) <sup>13</sup>	t	2.956,5	2.437,4
D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	t	213,4	185,6
D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	t	1,8	2,0
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>63,9</b>	<b>37,2</b>
D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	t	50,8	22,5
D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	t	1,3	4,2
D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	t	11,8	10,6

<sup>13</sup> OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (D.Lgs. 152/06, allegato B)D1: Deposito sul o nel suolo (a esempio discarica)  
D2: Trattamento in ambiente terrestre (a esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)  
D3: Iniezioni in profondità (a esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi. In cupole saline o faglie geologiche naturali)  
D4: Lagunaggio (a esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)  
D5: Messa in discarica specialmente allestita (a esempio sistematizzazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)  
D6: Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione  
D7: Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino  
D8: Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12  
D9: Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)  
D10: Incenerimento a terra  
D11: Incenerimento in mare  
D12: Deposito permanente (a esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)  
D13: Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12  
D14: Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13  
D15: Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti).

### Totale rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento - luogo di smaltimento

Rifiuti Prodotti	UdM	2023	2022
<b>Totale rifiuti NON PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	3.452,3	<b>2.893,5</b>
Smaltiti in loco	t	0,00	0,00
Smaltiti presso un sito esterno	t	3.452,3	2.893,5
<b>Totale rifiuti PERICOLOSI</b>	<b>t</b>	<b>63,9</b>	<b>37,2</b>
Smaltiti in loco	t	0,00	0,00
Smaltiti presso un sito esterno	t	63,9	37,2



Con riferimento al tema della circolarità e rigenerazione, nell'ottica del rispetto degli ecosistemi e utilizzo delle risorse naturali, Cartiere Carrara utilizza materiali rinnovabili, primo fra tutti la cellulosa certificata PEFC e FSC®. **Il totale dei materiali rinnovabili utilizzati nel 2023 è di circa 238.591 tonnellate.** A questo si aggiungono **5.662 tonnellate di materiali riciclati.**

<b>Totale Materiali rinnovabili utilizzati</b>			
	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Cellulosa PEFC	t	49.549,65	68.896,18
Cellulosa FSC®	t	166.392,30	151.518,45
Pasta legno CTMP PEFC	t	56,27	708,00
Pasta legno CTMP FCS®	t	10.108,55	10.623,79
Presse di provenienza Cartiere Carrara e CRC	t	6.824,76	7.020,75

<b>Totale Materiali non rinnovabili utilizzati</b>			
	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Cellulosa non certificata	t	6.998,53	455,00

<b>Totale Materiali utilizzati che provengono da riciclo</b>			
	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Materie prime seconde a base di carta	t	5.662,27	9.760,34

Nel 2023 sono stati avviati due progetti che saranno finalizzati nel 2024:

1. Procedura di riciclo per le lame in acciaio (dischi per troncatore);
2. Raccolta degli scarti di cartone, da destinare alla produzione esterna di carta per packaging. Lo stabilimento individuato utilizzerebbe dagli scarti di cartone delle bobine di carta. Le bobine sarebbero consegnate presso uno scatolificio, che terminando la lavorazione, fornirebbe poi a Cartiere Carrara scatole realizzate a partire dagli imballaggi di scarto.

## La materia prima riciclata

Cartiere Carrara utilizza cellulose certificate PEFC e FSC® per garantire la catena di custodia dei prodotti di origine forestale e per assicurare la garanzia d'origine da fonti controllate in cui è disciplinato il taglio delle foreste.

Le cellulose trattate nel processo produttivo rispettano i regolamenti vigenti nell'Unione Europea e nei paesi di provenienza, garantendo l'implementazione di processi di riforestazione ed il rispetto della biodiversità con l'impiantamento di specie autoctone.

La certificazione FSC® prevede inoltre la verifica dei requisiti sociali inclusi i diritti dei lavoratori, il rispetto delle condizioni di lavoro e dei requisiti di salute e sicurezza, un salario equo e dignitoso per impedire lo sfruttamento dei dipendenti.

Le cellulose utilizzate rispettano i requisiti previsti dall'Ecolabel sui temi ambientali, in particolare per le questioni riguardanti le emissioni in atmosfera, nel suolo e negli scarichi idrici. Sui prodotti della gamma Bulky Soft Comfort, Cartiere Carrara utilizza fibre riciclate a base di cellulosa provenienti dagli scarti di produzione degli impianti industriali (PIW - Post Industrial Waste). Inoltre Cartiere Carrara riutilizza in modo virtuoso tutti gli scarti in carta provenienti dai propri processi produttivi di cartiere e converting.

Forte Havana è una linea di prodotti realizzata con materia prima 100% riciclata e interamente certificata Ecolabel in cui sono utilizzati scarti di lavorazione di cartone, sacchetti e confezioni in carta, oltre a scatole e cartoni da imballaggio usati.





## 7.3 Consumo responsabile dell'acqua

Per ragioni strettamente legate al ciclo produttivo, l'acqua è una risorsa fondamentale per l'industria cartaria. Per questo le cartiere sorgono storicamente vicino ai corsi dei fiumi, o in aree in cui sono abbondanti le falde superficiali.

La risorsa idrica serve ad amalgamare e a rendere omogenee le fibre della cellulosa. L'acqua, inoltre, si comporta come un solvente che funge da trasportatore delle fibre in tutta la filiera produttiva fino a che, una volta formato lo strato di fibre in macchina continua, subisce i processi di distacco dalla fibra stessa per poi riessere di nuovo immessa nel ciclo produttivo. Durante il processo produttivo, l'acqua che passa dallo stato solido ad aeriforme è reintegrata con acqua fresca per mantenere un bilancio idrico stabile.

Nel 2023 Cartiere Carrara ha prelevato un totale di 1.374.908 metri cubi di acqua, con **una riduzione del 9%** rispetto al 2022, di cui oltre 710 mila metri cubi d'acqua di superficie, e 664 mila da falde sotterranee.

Volume totale di acqua prelevata da tutte le aree			
	UdM	2023	2022
Acque di superficie	m3	710.802	869.547
Acque sotterranee	m3	664.106	646.759
<b>Totale acqua prelevata</b>	<b>m3</b>	<b>1.374.908</b>	<b>1.516.306</b>

Volume totale di acqua prelevata da aree a stress idrico			
	UdM	2023	2022
Acque di superficie	m3	574.560	750.480
<b>Totale acqua prelevata</b>	<b>m3</b>	<b>574.560</b>	<b>750.480</b>

Volume totale di acqua scaricata in tutte le aree			
	UdM	2023	2022
Acque di superficie	m3	827.020	986.390
<b>Totale acqua scaricata</b>	<b>m3</b>	<b>827.020</b>	<b>986.390</b>

Volume totale di acqua scaricata da aree a stress idrico			
	UdM	2023	2022
Acque di superficie	m3	475.260	639.641
<b>Totale acqua scaricata</b>	<b>m3</b>	<b>475.260</b>	<b>639.641</b>



Totale consumi di acqua			
	UdM	2023	2022
Consumo totale di acqua in tutte le aree	m3	547.888	529.916
Consumo totale di acqua in tutte le aree a stress idrico	m3	99.300	110.839



Da sempre, Cartiere Carrara ha l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse idriche per la produzione dei propri prodotti. Grazie al know-how accumulato da generazioni e ai continui investimenti nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, la Società riesce a produrre carta con consumi idrici tra i più bassi sul mercato. Nel 2021 Cartiere Carrara ha installato nel sito di Pratovecchio, in fase d'ingresso delle acque dal fiume Arno, una serie di strumenti ecosostenibili a basso impatto ambientale che effettuano un trattamento sia chimico-fisico che microbiologico sull'acqua. Questo processo si divide in:

- Fase meccanica: sono utilizzati diversi filtri meccanici a potere filtrante sempre più piccolo verso la cartiera, per permettere di eliminare tutta quella parte grossolana di corpi sia organici che inorganici in sospensione.
- Fase biochimica: si tratta di un trattamento microbiologico, misto anche ad un abbattimento chimico, per cui viene utilizzato un impianto ad ozono che rilascia molecole di Ozono (O<sub>3</sub>) nell'acqua. Queste molecole agiscono da battericidi naturali eliminando circa il 95% di tutta la parte organica presente. L'ozono viene lasciato agire in una vasca di accumulo, per poi passare attraverso un sistema a luce UVC. Il trattamento a UVC, oltre che a diminuire sostanzialmente la concentrazione di ozono ancora residuo nell'acqua, distrugge anche il rimanente 5% di componente organica presente. Questo meccanismo sincrono (ozono + UVC) rende l'acqua microbiologicamente pura e quindi più efficiente e reattiva quando entra nel processo produttivo di Cartiera.

L'utilizzo di queste tecnologie ha valore tangibile in ambito di sostenibilità, perché l'azione battericida dell'ozono e dei raggi ultravioletti non crea sottoprodotti tossici. Inoltre, questi impianti di trattamento dell'acqua riducono il rischio di incidenti potenzialmente dannosi sia per gli operatori, a livello dunque di salute e sicurezza sul lavoro, che per l'ambiente.

Nel 2023 è stato installato a Pratovecchio un impianto di depurazione anche per il trattamento dell'acqua in uscita dalla cartiera, con la medesima tecnologia sopra descritta. Ad oggi è stato possibile re-immettere nel ciclo produttivo di cartiera il 10% dell'acqua in uscita, riducendo così l'utilizzo di acqua fresca. L'obiettivo è raggiungere percentuali sempre più alte di acqua trattata con sistemi ecosostenibili e reimmissione nei cicli produttivi.

## 7.4 Biodiversità

Per Cartiere Carrara la biodiversità e la tutela degli habitat naturali sono, da sempre, temi verso cui indirizzare il proprio impegno concreto.

A partire dal 2020 la Società ha avviato il progetto **“La carta che pianta alberi”**. Due attività di forestazione che con la partecipazione dei dipendenti ha permesso la messa a dimora di alcune piante su terreni acquisiti in un arco temporale di oltre dieci anni. Sono nati i progetti *kilometroverde Lucca*, in collaborazione con Rete Clima, e *Piantagioni policicliche*. Entrambe le iniziative vedono la partnership dal punto di vista tecnico di Compagnia delle Foreste.



**Il progetto *kilometroverde Lucca*** si estende lungo il tratto sud della A11, tra le uscite di Lucca Est e Capannori. Si tratta di una forestazione lineare lunga 1 chilometro e si trova in prossimità degli stabilimenti aziendali. Sui terreni spogli è stato realizzato un prototipo di piantagione policiclica, mentre al posto dell'esistente area boschiva di neoformazione e di limitato valore forestale ed ecosistemico è stato ricostruito un bosco tipico toscano quasi ormai estinto nella zona.

Questo tipo di “piantagione lineare”, con un totale di **1000 nuove piante** messe a dimora, rappresenta una strategia innovativa per la zona, destinata ad avere una funzione protettiva e di mitigazione degli impatti ambientali locali. Nel tempo, infatti, assumerà una triplice funzione: quella di barriera di separazione fisica e visiva tra territorio e autostrada, quella di fascia boschiva in grado di catturare gli inquinanti particolati prodotti dal traffico veicolare e quella di strumento concreto per la realizzazione di una strategia di sviluppo della continuità naturalistica rispetto ai tratti di bosco già esistenti.

Il progetto sarà inoltre certificato secondo lo standard PEFC relativo alla Gestione Forestale Sostenibile.

**Il progetto *Piantagioni policicliche*** prevede un intervento di forestazione e riqualificazione ambientale realizzato su un'area di circa 220 ettari in provincia di Lucca.

Nella zona di Badia Pozzeveri è in corso di realizzazione una serie di piantagioni policicliche di tipo naturalistico e di un centro di formazione e studio legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione della filiera bosco-carta. Un'azione di sviluppo naturale innovativo che crea valore sia per l'ambiente che per l'economia locale con l'obiettivo di creare impianti forestali produttivi d'avanguardia. All'interno di questi impianti forestali convivono specie vegetali diverse con tempi di crescita e di taglio differenti. Questo consente un modesto impatto degli interventi di taglio sia sul paesaggio che sugli habitat creati. Inoltre, le limitate pratiche agricole richieste da questa gestione permettono una conservazione dello stock di carbonio nel suolo, evitando un aggravio del riscaldamento climatico dovuto al ripetersi massivo degli interventi di prelievo degli alberi e nuova messa a dimora. Questo tipo di progettazione e di gestione del bosco permette di accoppiare aspetti produttivi differenti (quali il prelievo di legname da ardere, con funzione strutturale o costruttiva e per la produzione di cellulosa) con logiche di copertura permanente del soprassuolo e di tutela della biodiversità. La modalità di gestione di bosco creato dalle piantagioni policicliche porta benefici di tipo produttivo, visivo, bio-ecologico e di habitat per specie animali (a tutela della biodiversità locale), di regolazione delle acque piovane, di conservazione dello stock di carbonio nel suolo. Le limitate pratiche di taglio e la permanenza di una parte importante del bosco consentono di alimentare le filiere produttive locali, tra cui quella del pioppo.



Sono stati messi a dimora circa **11.000 alberi** con l'obiettivo di arrivare fino a 150.000 entro il 2030.

Progetti di riforestazione – Piantagioni policicliche			
	UdM	2023	2022
Numero di alberi messi in dimora	n.	3900	7028
Superficie di terreno interessata dalla forestazione	ha	0	13,3

Dalla messa in dimora degli alberi si stima che il valore della **CO2 compensata** sia pari a **240 tonnellate** nel biennio 2022-2023.

Compensazione della CO2			
	UdM	2023	2022
CO2 compensate in un anno*	tCO2e	85,8	154,6

\*Per ogni albero è stato inserito il valore di 22 kg di CO2 compensata.

## Fondazione AlberItalia ETS per supportare la gestione sostenibile delle foreste italiane



**Cartiere Carrara** nel 2021 è entrata a far parte del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione AlberItalia ETS. Un traguardo di grande valore per l'azienda, che consente di partecipare attivamente alle scelte e ai progetti futuri di AlberItalia. Si tratta di una partnership basata su una chiara comunione d'intenti: contrastare e mitigare l'impatto ambientale e la produzione di CO2, impegnandosi al contempo alla cura e mantenimento della biodiversità. **La Fondazione AlberItalia**, la cui mission è piantare "l'albero giusto al posto giusto", al fine di massimizzare i benefici che gli alberi possono offrire, nasce nel 2021 proprio con lo scopo di arginare il cambiamento climatico indotto dall'uomo utilizzando soluzioni basate sulla natura e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, lavorando su più fronti:

- **il servizio di approvvigionamento per le comunità**, attraverso l'incentivazione della produzione di beni con basso impatto energivoro, ad es. pavimenti in legno anziché in ceramica;
- **la creazione di benefici immateriali**, come la mitigazione della crisi climatica, l'ombreggiamento degli ambienti cittadini, l'incentivazione della biodiversità;
- **la gestione boschiva**, all'interno di un Paese che vede il 37% del proprio suolo coperto da boschi, con un incremento di queste aree dal 2005 al 2015 di c.ca 58 mila ettari ogni anno (dati INFC 2015).

*"Siamo molto onorati di poter cogliere questa grande opportunità, entrando a far parte del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione AlberItalia. La possibilità di poter partecipare attivamente e con efficacia ai progetti comuni, che ci impegnano in prima linea per tutelare l'ambiente e la biodiversità, è per noi un grande valore, che rispecchia perfettamente la nostra vision come azienda: caring for what's next. Stiamo gettando oggi i semi di un futuro più verde, e siamo orgogliosi di poterci affidare e affiancare in questo progetto a un partner autorevole come AlberItalia per farlo".* **Cav. Lav. Massimo Carrara**

# Indice dei contenuti GRI

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Cartiere Carrara SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	<b>GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021</b>

		STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE/Capitolo
			2-1 Dettagli organizzativi	
			2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2. Nota metodologica
			2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	
			2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	3.1 Chi siamo 3.3 Prodotti e Brand 3.5 La nostra catena del valore 6.3 La gestione della Supply chain
			2-7 Dipendenti	
			2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1 Cura delle persone
<b>GRI 2: Informativa Generale 2021</b>	<b>GRI 2 Informativa Generali 2021</b>		2-9 Struttura e composizione della governance	4.1 La Governance aziendale
			2-19 Politiche retributive	
			2-20 Processo per determinare la retribuzione	6.1 Cura delle persone
			2-21 Tasso della retribuzione totale annua	
			2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder
			2-27 Conformità a leggi e regolamenti	4.1.1 Etica e integrità aziendale
			2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	5.1.2 Lo Stakeholder engagement
			2-30 Accordi di contrattazione collettiva	6.1 Cura delle persone
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>		3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	5.1.1 L'analisi di Materialità
			3-2 Elenco dei temi materiali	

## Pillar 1. Cura delle persone e tutela dei diritti

<b>Tema materiale: Diversità e inclusione</b>	<b>GRI 3 Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1 La Governance aziendale 6.1 Cura delle persone
	<b>GRI 405 Diversità e pari opportunità</b>	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti  GRI 405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro</b>	<b>GRI 3 Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	6.2 Salute e Sicurezza sul lavoro
	<b>GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro  403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti  403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione  403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro  403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro  403-9 Infortuni sul lavoro  403-10 Malattia professionale	
	<b>GRI 3 Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	6.1 Cura delle persone
	<b>GRI 401 Occupazione</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti  GRI 401-3 Congedo parentale	
	<b>GRI 404 Formazione e istruzione</b>	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente  404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione  404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.1 Cura delle persone

## Pillar 2. Prosperità delle comunità e del territorio

	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	6.5 La prosperità delle comunità e del territorio
<b>Tema materiale: Sviluppo comunità locale</b>	<b>GRI 202: Presenza sul mercato</b>	GRI 202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	
<b>Tema materiale: Tutela del territorio</b>	<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016</b>		

## Pillar 3. Azioni sulla value chain

	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	3.3 Prodotti e Brand 6.4 Le relazioni con i clienti
<b>Tema materiale: Relazione con i clienti</b>	<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti</b>	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	3.3 Prodotti e Brand
	<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura</b>	GRI 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
<b>Tema materiale: Value chain sostenibile</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	6.3 La gestione della Supply chain

## Pillar 4. Consumo responsabile dell'acqua

<b>Tema materiale: Gestione delle risorse idriche</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	7.3 Consumo responsabile dell'acqua
	<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici</b>	GRI 303-3 Prelievo idrico GRI 303-4 Scarico idrico GRI 303-5 Consumo idrico	

## Pillar 5. Risparmio energetico e riduzione delle emissioni

<b>Tema materiale: Gestione energetica</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Risparmio energetico e riduzione delle emissioni
	<b>GRI 302: Energia</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione GRI 302-3 Intensità energetica 302-4 Riduzione del consumo di energia	
<b>Tema materiale: Cambiamento climatico</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	7.1 Risparmio energetico e riduzione delle emissioni
	<b>GRI 305: Emissioni</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	

## Pillar 6. Circolarità e rigenerazione

	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	
<b>Tema materiale: Gestione dei rifiuti</b>		GRI 306-3 Rifiuti Prodotti	
	<b>GRI 306: Rifiuti</b>	GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	7.2 Circolarità e rigenerazione
		GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	
	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	
<b>Tema materiale: Utilizzo delle risorse e dei materiali</b>		GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	7.2 Circolarità e rigenerazione
	<b>GRI 301: Materiali</b>	GRI 301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	

## Pillar 7. Ciclo di vita del prodotto e biodiversità

<b>Tema materiale: Sostenibilità del prodotto</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3.1 Sviluppo di prodotti sostenibili, sicuri ed efficienti
<b>Tema materiale: Biodiversità</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	7.4 Biodiversità

## Pillar 10. Trasparenza e rendicontazione

<b>Tema materiale: Privacy e sicurezza dei dati</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.3.2 Privacy e sicurezza dei dati
	<b>GRI 418: Privacy dei clienti</b>	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
<b>Tema materiale: Etica, trasparenza e integrità aziendale</b>	<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	4.1.1 Etica e integrità aziendale
	<b>GRI 201: Performance Economica</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	3.6 Il valore generato e distribuito

## Altri indicatori non GRI

Indicatori NON-GRI	Ubicazione
NON GRI Auto-produzione di energia	7.1 Risparmio energetico e riduzione delle emissioni
NON GRI Fornitori	6.3 La gestione della Supply chain
NON GRI Vendite per aree di business	3.3 Prodotti e Brand
NON GRI Produzione Cartiere e Converting	4.3.1 Sviluppo di prodotti sostenibili, sicuri ed efficienti
NON GRI Forestazione	7.4 Biodiversità
NON GRI Gestione del rischio	4.1.2 La Gestione dei Rischi
NON GRI Prodotti certificati	4.3.1 Sviluppo di prodotti sostenibili, sicuri ed efficienti



**Progetto grafico editoriale**  
Giustieventi | [www.giustieventi.it](http://www.giustieventi.it)

**Stampato**  
su carta ecologica  
certificata FSC



**Finito di stampare** nel Luglio 2024

